

ATHLON

ABBONAMENTI 2009

Il costo di un abbonamento alla rivista ATHLON
per l'anno 2009 è di Euro 15.

L'abbonamento dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista.

* * *

MODALITÀ PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO:

1) Effettuare un versamento di 15 euro sul conto corrente postale 269019 intestato a:

FIJKAM
Banca Nazionale del Lavoro - sport. CONI
Viale Tiziano, 70
00196 Roma

2) Inviare una fotocopia della ricevuta del versamento effettuato ad uno dei seguenti recapiti dell'Ufficio Stampa della Fijlkam:

fax: 06 56 47 05 23

e-mail: stampa@fijlkam.it

indirizzo postale:
Fijlkam – Ufficio Stampa
Via dei Sandolini, 79
00122 Ostia Lido RM

indicando in maniera leggibile il cognome e nome, l'indirizzo completo ed il recapito telefonico della persona che dovrà ricevere i numeri della rivista.

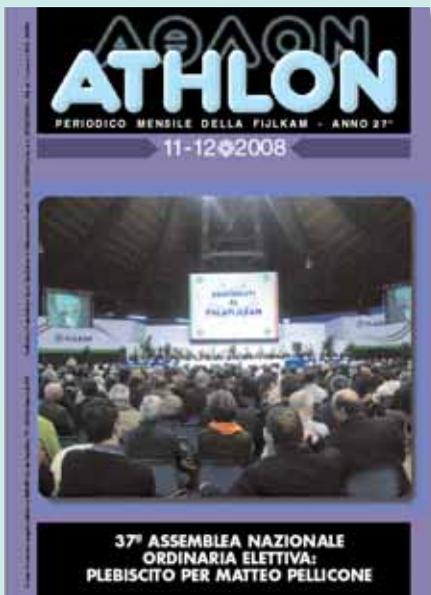
ATHLON

PERIODICO MENSILE DELLA FIJKAM - ANNO 27°

11-12 2008



**37ª ASSEMBLEA NAZIONALE
ORDINARIA ELETTIVA:
PLEBISCITO PER MATTEO PELLICONE**



In copertina: Un momento dell'Assemblea FIJLKAM

Periodico della FIJLKAM • n. 11-12 Nov.-Dic. 2008

Direttore
Matteo Pellicone

Direttore responsabile
Giorgio Sozzi

Comitato di Redazione
Aldo Albanese, Franco Capelletti, Domenico Falcone,
Giuseppe Pellicone e Giancarlo Bagnulo

Progetto e impaginazione
Monica Filisini

Hanno collaborato
Alessandro Costante, Enzo De Denaro, Giovanna Grasso,
Francesco Saverio Longo, Luigi Nasti, Francesca Paciulli,
Simonetta Paolacci, Vito Paolillo, Giorgio Sozzi, Stefano
Stefanel, Livio Toschi, Erminia Zonno

Servizi fotografici
Archivio Fijlkam, Archivio Toschi, Chiara Barraco, Sara
Barreca, Alessandro Ciannarella, Alessandro Costante,
Emanuele Di Feliciano, Foto Express, Claudio Frittoli,
Marina Mayorova, Giorgio Sozzi, Salvatore Passafiume,
Vanda Biffani

Abbonamenti:
annuale (gen/dic) € 15,00
versamento in c/c post. n° 269019 intestato a:
FIJLKAM-BNL CONI - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma
Copia del versamento effettuato
deve essere inviata per posta, via fax (06 5647.0523) o
e-mail: stampa@fijlkam.it a:
FIJLKAM-UFFICIO STAMPA
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido

Sito Internet
<http://www.fijlkam.it>

Amministrazione, Pubblicità
Segreteria di redazione
Stefano Federici
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido (RM)
Tel. 06/56470894 Fax 06/56470523
e-mail: stampa@fijlkam.it

Direzione
Via Bosco, 2/0 - 26100 Cremona
Tel. 0372/454884 - Fax 0372 431672
e-mail: gs.athlon@fastpiu.it

Fotocomposizione e stampa
Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A.
Viale Enrico Ortolani, 149-151 - 00125 Acilia, Z.I. (Roma)
Autorizzazione Tribunale di Roma n. 3418 dell'11.08.1953
Iscrizione al R.O.C. n. 7498 del 29.08.2001



Associato all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

L'Assemblea Ordinaria Elettiva n. 37 della storia federale ha dato il suo responso che ha visto la conferma di Matteo Pellicone alla guida della Fijlkam anche per il quadriennio 2009/2012.

Un vero e proprio plebiscito che il Presidente deve leggere come ringraziamento degli associati per le energie profuse, per il passato, nell'interesse delle nostre discipline e come attestato di fiducia, per il futuro, nel continuare la politica che tanto successo e prestigio ha portato alla nostra Federazione.

Conferma anche per la squadra che Matteo Pellicone ha riproposto per la nuova avventura che ci porterà ai Giochi di Londra 2012.

Ma Pechino e Assemblea sono ormai in archivio, consegnate alla storia dello Sport nazionale e della Federazione. Nuove sfide ci attendono e i problemi, di tutti i tipi, non mancheranno di certo ma, con la carica di entusiasmo derivata dai successi del recente passato, Matteo Pellicone saprà governare la barca federale con l'acume e la lungimiranza che ne hanno contraddistinto l'opera da quando ne prese il timone.

E, dopo la doverosa apertura sull'assemblea, i resoconti sulla pur interessante attività internazionale e nazionale - agonistica e non - dei nostri settori.
Buona lettura

GS

Si ricorda cortesemente ai corrispondenti di ogni livello di inviare testi per e-mail. Materiale pervenuto diversamente e non corredato da fotografie con didascalie non può essere preso in considerazione.

SOMMARIO

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

- 13 **JUDO**
Europei "Under 23"
di Enzo De Denaro
- 18 **Torneo UEJ di kata di Lignano**
di Giorgio Sozzi
- 22 **Ancora un passo avanti**
di Stefano Stefanel
- 24 **Europei Master**
di Alessandro Costante
- 26 **Trofeo "Oldrini"**
di Francesca Paciulli

ATTIVITÀ NAZIONALE

- 28 **JUDO**
Italiani a Squadre
di Enzo De Denaro
- 32 **KARATE**
Fatamorgana a Tarquinia
di Simonetta Paolacci
- 36 **GRAPPLING**
Coppa Italia
di Vito Paolillo e Francesco Saverio Longo

I SERVIZI

- 3 **3ª Assemblea Ordinaria Elettiva**
di Giorgio Sozzi
- 40 **Lotta: Non solo Olimpiadi**
di Giovanna Grasso
- 44 **Judo: Aggiornamento Arbitri**
di Erminia Zonno

LE RUBRICHE

- 48 **Sport e Cultura: Raicevich e Pietri**
di Livio Toschi
- 51 **Cronache regionali**

ATHLON

37^a ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA

Quattro anni di successi!

di Giorgio Sozzi - foto di Emanuele Di Feliciano/Giorgio Sozzi

L'Assemblea federale ordinaria elettiva del 29 novembre 2008 ha riconfermato senza esitazione i dirigenti che hanno portato la Fijlkam alla prestigiosa affermazione olimpica di Pechino, ma non solo!

Erano molti i delegati intervenuti al PalaFijlkam di Ostia, anche dal nord, messo in ginocchio dal maltempo; delegati che hanno approvato all'unanimità la lunga, meticolosa e, se mi è consentito, orgogliosa relazione del presidente Matteo Pellicone che ha fortemente rivendicato una strategia di intervento in ogni campo – dalla promozione scolastica alla ricerca di sponsorizzazioni; dalla formazione e aggiornamento dei quadri tecnici alla individuazione dei giovani talenti; dalla sterminata attività agonistica al completamento della struttura del centro olimpico; dall'ammodernamento della comunicazione ad una presenza culturale nel mondo dello sport. Una strategia a tutto campo, volta al miglioramento dell'esistente e all'espansione delle nostre discipline in ordine alla presenza nel tessuto sociale, al fine sia di aumentare sempre più il numero dei praticanti, offrendo ai giovani una affascinante alternativa, sia di incrementare l'interesse del mondo sportivo verso le nostre discipline, povere di denaro ma ricche di valori.

Gli ori olimpici di Pechino non sono che la punta dell'iceberg, lo splendido risultato che proviene non dal caso bensì da un pervicace, attento e appassionato contributo di lavoro a tutti i



▲ "Tutti insieme per progredire"

livelli: dalle singole palestre ai Comitati regionali; dagli staff tecnici ai Consigli di settore e al Consiglio federale, il massimo organo che presiede alla sintesi delle strategie operative dettate dal Presidente.

E se, nel campo agonistico, la Fijlkam con le due medaglie d'oro olimpiche ha raggiunto un traguardo così prestigioso da proiettarla in vetta alle federazioni Coni impegnate nell'avventura di Pechino, qualcuno può obiettare che in altri campi forse si poteva fare di più e meglio: certo, come del resto in tutte le cose umane!

Ma non bisogna dimenticare le priorità cui devono essere, assolutamente, indirizzate tanto le risorse umane quanto quelle finanziarie.

E così, ad esempio, in fatto di promozione, tema giustamente molto caro a tanti, giova sottolineare ancora una volta - *repetita juvant* - che, per le discipline "minori", la più grande promozione viene dalle medaglie olimpiche!

Uno, fra i mille esempi che potrei portare, è quello del salone dello studente di Cremona dove, presente Andrea Minguzzi ad un convegno sullo sport,



◀ Il tavolo della presidenza



il nostro campione veniva circondato da decine di studenti a caccia di autografi.

Giovani studenti che la Lotta forse l'avevano vista solo in qualche passaggio televisivo (relativo, guarda caso, ai Giochi) e che in tale occasione, snobbando i celebrati big del basket locale, anch'essi presenti, rincorrevano l'oro olimpico.

Naturalmente non è che automaticamente costoro andranno a cercare una palestra di lotta, ma quale migliore promozione per la disciplina fra questi giovani il fatto di avere incontrato di persona l'oro olimpico: ben più di mille manifesti, locandine, volantini... Quattro anni di successi dicevo all'inizio ma, è la nostra condanna, non bisogna fermarsi sugli allori.

Giustamente smaltita l'euforia olimpica in una serie infinita di doverose celebrazioni, il prossimo quadriennio è alle porte e il veliero federale, lasciate le acque del Mar Giallo, nel 2005 prenderà lentamente il largo facendo rotta verso ovest per la traversata dell'Oceano Indiano. Circumnavigata l'Africa (data la presenza di pirati meglio lasciar perdere il canale di Suez) risalirà l'Oceano Atlantico fino ad inserirsi nel Canale della Manica, sbucare nel Mare del Nord, imboccare il Tamigi e attraccare al porto di Londra nell'estate del 2012.

Quattro anni in cui, pur focalizzando come già detto le risorse verso la nuova meta olimpica, si dovranno perseguire tutti quegli ambiziosi obiettivi che il presidente Matteo Pellicone ha indicato nella sua puntigliosa relazione.



▲ Il Presidente Matteo Pellicone illustra la sua relazione

Iter burocratico complesso - dal controllo delle deleghe al momento delle
▼ votazioni - che ha richiesto precisione e solerzia da parte dell'organizzazione





◀ ▲ Affollatissimo di delegati il parterre del PalaFijlkam malgrado il maltempo



▲ Intenso il lavoro degli impiegati della federazione



▲ Il segretario Generale Domenico Falcone illustra le modalità di voto



▲ Bello, per l'occasione l'allestimento del PalaFijlkam



◀ La replica di Matteo Pellicone agli interventi



▲ A Riccardo Sangiuolo l'onore di presiedere l'Assemblea



▲ Relax in attesa dei risultati



◀ Il rappresentante del Coni, Roberto Fabbricini



▲ Nuovo mandato per Matteo Pellicone:
è il momento delle felicitazioni...



Judo: Fabrizio Marchetti del
▼ Centro Ginnastico Torino



▲ ...e della richiesta di foto

Lotta: Elio Scuderi dell'Accademia
▼ Scuderi Palermo



▲ Karate: Michele Di Paola
del C.S. Esercito

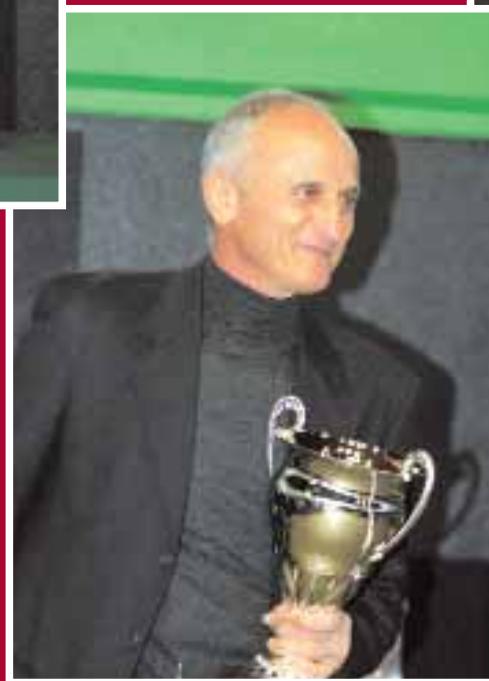




▲ Mauro Massaro delle
GS Fiamme Oro Roma



▲ Karate: Pietro Valenti del
GS Forestale Roma



▲ Lotta: Agostino Purpura della
Asd Termini Imerese



▲ Attenzione in tribuna agli interventi

“Con l’elezione del nuovo Consiglio federale si conclude il quadriennio 2005/2008 che ha regalato molte emozioni ed eccezionali risultati nelle nostre discipline; le sfide che il futuro ci pone verranno accettate da tutto il Consiglio federale con la positività e lo spirito di corpo che da sempre caratterizzano la nostra organizzazione. Desidero sottolineare la grande partecipazione dei Delegati che, seppure in condizioni meteorologiche particolarmente avverse, sono intervenuti ai lavori assembleari con entusiasmo ed interesse. A tutti i Delegati va il mio più vivo ringraziamento, con la certezza che tutti quanti insieme porteremo la Federazione a traguardi sempre più ambiziosi. Un grazie particolare al Presidente Petrucci che ha seguito con attenzione la nostra Assemblea e che anche in questa occasione non ha fatto mancare il suo apprezzamento e parole di elogio verso la FIJLKAM.”



Matteo Pellicone è stato nuovamente chiamato alla guida della Fijlkam per il quadriennio 2009/2012. Un consenso plebiscitario, il suo, che viene dalla consapevolezza che una grande federazione ha bisogno di un grande leader!

Di candidati alla direzione tecnica ne troviamo a decine; di candidati allenatori, a centinaia; di pretendenti alla carica di presidente di Comitato regionale o di Consigliere federale ne possiamo contare molti.

Tutti o quasi convinti che l’aver, o avere avuto, una buona squadra agonistica; saper tirar bene Tai-otoshi oppure aver vinto qualche medaglia più o meno importante siano biglietti da visita sufficienti per fare il passo dal tappeto alla dirigenza.

Intendiamoci, quelle sopra citate sono esperienze preziose e da tenere nella giusta considerazione fino a quando si parla di conoscenze o responsabilità tecniche in senso lato. Ma quando si parla

di dirigenza ci vuole qualcosa in più in fatto di competenze e di capacità di analisi e di sintesi. Nella terza decade di novembre ero a Parigi, presso l’Institut de Judo della Federazione francese che ospitava la Coppa del Mondo di Kata : una costruzione incredibile che ha suscitato commenti ammirati da parte di molti. La settimana successiva ero a Roma per l’assemblea presso il nostro Centro Olimpico, e il paragone mi è venuto spontaneo. Il nostro Centro Olimpico di Ostia – pineta alle spalle, mare davanti, stazione del metrò a pochi passi - struttura alla quale ormai siamo talmente abituati da non più apprezzare nella giusta misura le competenze che ha richiesto: altro che Tai-otoshi, Itsutsu-no-kata e medaglie in bacheca! Alle spalle ci sono stati fior di dirigenti appassionati che hanno elaborato progetti ambiziosi, abili nell’evitare le sabbie mobili della burocrazia e - *conditio sine qua non* – capaci di reperire le risorse necessarie per trasformare i sogni in realtà!

Dirigenti come Matteo Pellicone ...



gs

ASSEMBLEA ELETTIVA FIJLKAM 2008 – RISULTATI UFFICIALI

SOCIETÀ AVENTI DIRITTO DI VOTO: 1.719

VOTI A DISPOSIZIONE: 57.862

PRESIDENTE: Matteo Pellicone voti **52.112;**

CONSIGLIO SETTORE JUDO

Consiglieri Dirigenti	Franco Capelletti	voti 1.486;
	Stefano Stefanel	voti 1.304;
	Antonio Di Maggio	voti 1.101;
Consigliere Atleta	Luigi Nasti	voti 1.071;
Consigliere Tecnico	Gaetano Minissale	voti 1.364.

CONSIGLIO SETTORE LOTTA

Consiglieri Dirigenti	Luciano Alberti	voti 1.246;
	Aldo Albanese	voti 1.047;
	Salvatore Passafiume	voti 1.042;
<i>Non eletto :</i>	<i>Salvatore Primo</i>	<i>voti 603;</i>

Consigliere Atleta	Lucio Caneva	voti 888;
Consiglieri Tecnici	Giuseppe Vitucci	voti 905;
<i>Non eletto :</i>	<i>Luca Pizzocaro</i>	<i>voti 558.</i>

CONSIGLIO SETTORE KARATE

Consiglieri Dirigenti	Giuseppe Pellicone	voti 1.741;
	Sergio Donati	voti 1.455;
	Giovanni Barbone	voti 1.012;
Consigliere Atleta	Salvatore Nastro	voti 945;
Consigliere Tecnico	Pietro Zaupa	voti 1.443.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Presidente	Raffaele Savarese	voti 46.246;
Membri Effettivi	Carlo Ceccarani	voti 38.835;
	Demetrio Serra	voti 34.697;
Membri Supplenti	Fabrizia Blasucci	voti 40.048;
	Angelo Nunnari	voti 32.906.

a colpi
di flash

Chi prende appunti per il padre...

...e chi prende consigli dal padre...

Il passato...

e il presente...

Pippo Spagnolo finalmente sorridente: ovviamente pensa al Genoa...

Tra le molte telefonate di congratulazioni, quella di Marius Vizer, presidente dell'IJF

Clima sereno e tutti sorridenti...

Il ponte sullo stretto? S'ha da fare...

ANSA

EUROPEI "UNDER 23"

Cinque medaglie per l'Italia

di Enzo de Denaro - foto Marina Mayorova



▲ Giovanni Di Cristo attaccato dal russo Isaev nella finale 73 kg

Udine, 10 gennaio 2009. È volata alta l'Italia degli Under 23, che ai campionati d'Europa che si sono disputati nella Sports Hall "Dom Sportova" di Zagabria dal 21 al 23 novembre 2008 ha conquistato tre medaglie d'argento, due di bronzo e un quinto posto. Un risultato eccellente per la rappresentativa azzurra capitanata da Luigi Nasti e con la guida del D.T. Felice Mariani, gli allenatori Dario Romano, Luigi Guido ed il preparatore Alberto Di Mario, che ha raccolto cin-

que medaglie come la Francia dietro soltanto alla Russia, che con otto ne ha vinte più di tutti, ma davanti a Ungheria, Olanda, Ucraina e Romania che, in virtù delle medaglie d'oro, hanno guadagnato le prime posizioni del medagliere. Una prova importante sotto il profilo del collettivo dunque, quella degli azzurri in Croazia, ma altrettanto importante il fatto che gli acuti sono arrivati proprio da chi nutriva le più legittime ambizioni. Valentina Moscat, Rosalba Forciniti ed Elio Verde, che

nella prima giornata di gare hanno posto, con due medaglie di bronzo ed una d'argento, il marchio azzurro sul campionato. Poi Giovanni Di Cristo, che ad un anno dal titolo continentale ritrova la finale e sale sul secondo gradino del podio nella seconda giornata di gare, per concludere con Assunta Galeone, che il terzo giorno conquista la terza finale per gli azzurri e si mette al collo la medaglia d'argento. Ad un passo dal podio arriva anche Tania Ferrera, che conclude il suo esordio europeo con un quinto posto, ma la contabilità della gara per la squadra azzurra, rimane ampiamente positiva. Il diario di bordo.

Zagabria, 21 novembre 2008. L'Italia parte con tre medaglie ai campionati europei under 23 di Zagabria. Nella Sports Hall "Dom Sportova" Elio Verde si è classificato secondo nei 60 kg, sconfitto in finale dal ceco Pavel Petrikov aver superato sempre per ippon Dimokritos Manousaridis (GRE), Tobias Englmaier (GER), Bektil Shukvani (GEO), Murad Abdulaev (RUS). Terzo posto invece per Valentina Moscat nei 48 kg e Rosalba Forciniti nei 52 kg. Battuta dall'ippon della belga Amelie Rosseneu in avvio di gara, la Moscat ha messo una marcia in più e con un waza ari all'ucraina Maryna Cherniak, ippon alla spagnola Aida Sarmiento e ancora ippon all'olandese Birgit Ente ha coronato la rincorsa al podio. Analogo percorso è stato quello di Rosalba Forciniti nei 52 kg, iniziato con la sconfitta patita dalla

ANSA



◀ Il podio dei 73 kg.
con Giovanni Di
Cristo in argento

francese Penelope Bonna per yuko e concluso sul terzo gradino del podio in seguito alle vittorie sulla turca Kubra Tekneci (ippon), l'austriaca Petra Steinbauer (ippon) e la tedesca Melanie Lierka (waza ari). La prima giornata di gare è completata da Juri Contegreco, eliminato nei 66 kg dal georgiano Ucha Khutsishvili (yuko) e dal serbo Filip Krizan (ippon).

Zagabria, 22 novembre 2008. Soltanto un piccolo vantaggio (yuko) del russo Mansur Isaev ha impedito all'azzurro Giovanni Di Cristo di confermarsi campione europeo under 23 dei 73 kg. Al termine di una gara straordinaria in cui ha superato per ippon Fabian Seidlmeier (GER), Fuad Habibzade (AZE), Ljubisa Kovacevic (SRB) e Ivan Iefanov (UKR), Peter Scharinger (AUT) per yuko, il napoletano ha ceduto soltanto al golden score a Isaev, conquistando l'argento, quarta medaglia per l'Italia in questi campionati dopo quelle di Verde (2° nei 60), Moscatt e Forciniti (terze nei 48 e 52). Così gli altri azzurri in gara nella seconda giornata: Giovanni Carollo negli 81 kg ha perso per ippon dall'ucraino Illya Tkachenko che ha perso, a sua volta, l'incontro successivo, Sharon Dinasta ha vinto per ippon con la slovena Tina Razinger il primo turno dei 63 kg, ma si è arresa poi di fronte alla danese Tine Moellerskov (ippon) concludendo la gara, esattamente come Jennifer Pizanti nei 70 kg, che dopo la vittoria per ippon su Evija Pukite (LAT) si è fermata di fronte all'ucraina Tetjana Savenko per yuko.

Zagabria, 23 novembre 2008. Assunta



▲ Elio Verde nella finale 60 kg. col ceco Petrikov

Galeone ha conquistato la medaglia d'argento nei 78 kg al campionato d'Europa under 23 nella Sports Hall "Dom Sportova" di Zagabria. Dopo le nette vittorie ottenute sulla spagnola Marta Tort (ippon) e l'olandese Rachel Schoonderbeek (waza ari), la napoletana è stata costretta alla resa nella finale per l'oro dall'ippon della francese Geraldine Mantouopou, aggiungendo così un argento al medagliere azzurro, che ha chiuso al 12° posto con 3 secondi, 2 terzi ed 1 quinto posto, ottenuto nell'ultima giornata da Tania Ferrera nei +78 kg. La romagnola è stata sconfitta in avvio di gara dalla francese Emilie Andeol (ippon), mettendo a

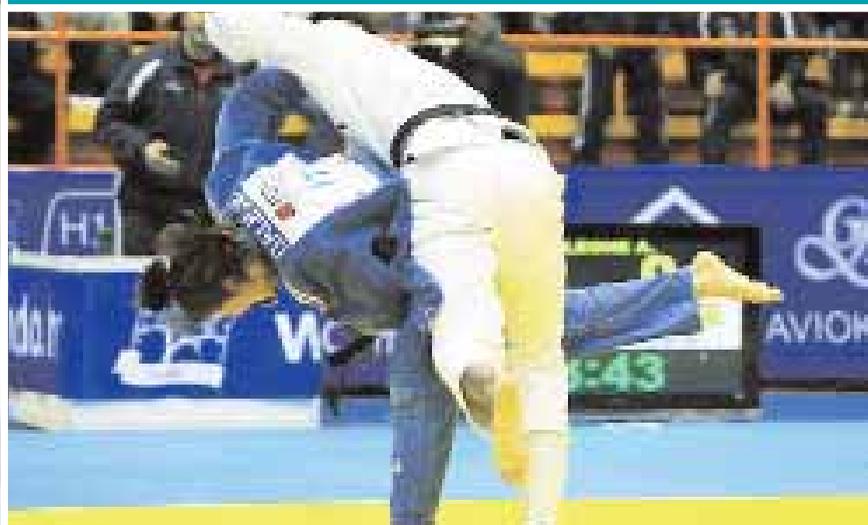
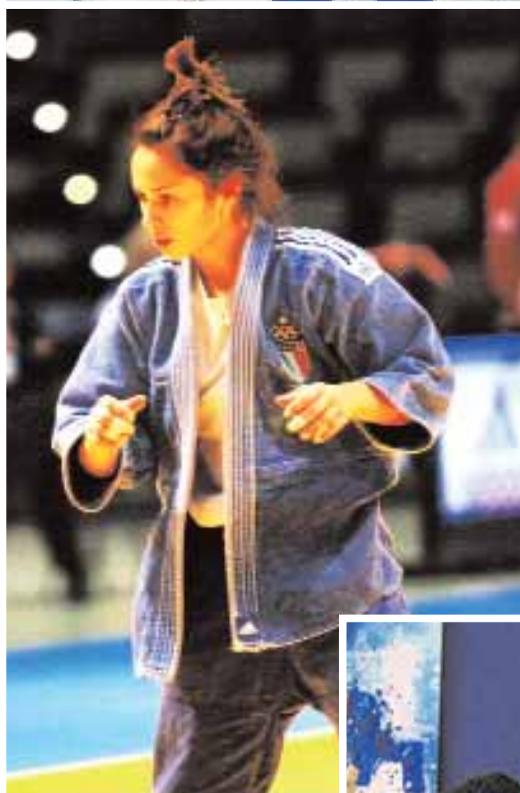
segno poi due vittorie nei recuperi con la spagnola Sara Conejero (shido al golden score) e la bielorusa Halina Kavaleva (ippon). Nella finale per il bronzo è stata la tedesca Franziska Konitz a sbarrarle per ippon la via del podio. Si è fermato subito invece, Diego Giorgis nei 90 kg, superato da un waza ari dell'ungherese Tamaz Madarasz che poi, si è fermato a sua volta nel turno successivo di fronte allo slovacco Milan Randl. L'Ungheria, con tre ori e un bronzo, ha fatto meglio di tutti, precedendo l'Olanda (2-1-1) e la Russia, che ha vinto ben 8 medaglie, ma una sola d'oro (2 d'argento e 5 di bronzo).

▼ Elio Verde sul podio a Zagabria con l'argento

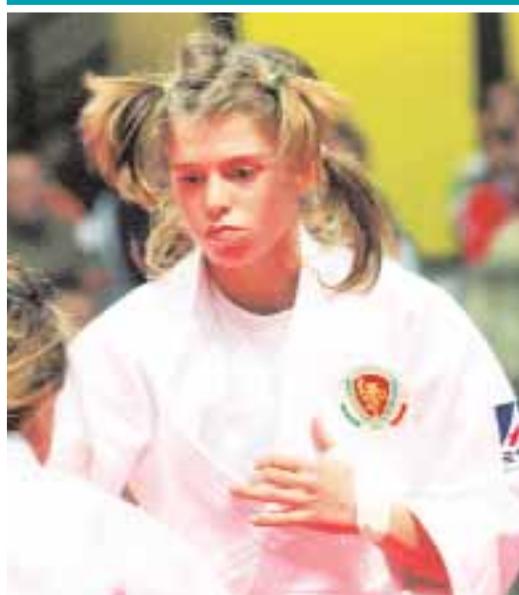


▲ Assunta Galeone sul podio dei 78 kg.

▼ Assunta Galeone in Harai-goshi sulla francese Mentoupou nella finale 78 kg.



▼ Valentina Moscat: una importante medaglia di bronzo



▲ Rosalba Forciniti, finalmente sul podio degli "Under 23"



▶ Il presidente dell'UEJ Sergey Soloveychik apre la competizione

Una prima semina...

di Luigi Nasti

Una gara, come già detto in passato, in crescendo: 198 atleti maschi e 128 femmine in rappresentanza di 42 nazioni partecipanti. Numeri, come si vede, importanti!

E, per restare in tema di numeri, 11 azzurri in gara, 35 incontri disputati, 22 vittorie (14 per ippon), cinque medaglie ed un quinto posto.

L'impressione comune è che il risultato sia la prima semina del prossimo quadriennio.

Ed ecco i commenti dello staff tecnico che ho raccolto.

Gigi Guido: "Felicissimo del lavoro svolto, intensificato specialmente al ritorno da Pechino. Non sono tanto le medaglie a ripagare ma la prestazione di gruppo di atleti con cui si ha un rapporto ed un dialogo costante. La sensazione di poter continuare a fare ancora e bene è "lo zucchero che resta sul fondo della tazzina di caffè".

Dario Romano: "E' un risultato che va oltre, il gruppo giovane ma maturo che offre il piacere di poter verificare quotidianamente il lavoro svolto e quello ancora da farsi, si è stimolati a lavorare quotidianamente potendo volgere lo sguardo al futuro. Personalmente, mi premia anche del sacrificio di aver rimandato le vacanze estive a dicembre per anticipare la preparazione".

Alberto Di Mario: "Questa gara mi spinge a parlare più di ricchezza di sensazioni e di emozioni che di riflessioni. La gioia nel cuore è stata enorme, la chiusura di quattro anni difficili ed impegnativi con questa conclusione entusiasmante ed un gruppo di atleti che oltre ad impegnarsi e gratificarti già nello svolgimento del lavoro ti premia anche con il risultato è il massimo. Chi avrà, in futuro, il piacere e la forza di lavorarci farà una bellissima esperienza".

Felice Mariani: "L'impegno è stato affrontato dagli atleti con una determinazione non comune, frutto di coesione del gruppo che ha effettuato un percorso di lavoro tecnico specifico e fisico nel quadriennio, consci di lavorare sulla base del gruppo di elite del futuro. I ragazzi hanno risposto in modo eccellente a tutte le attenzioni dedicatigli dopo l'impegno Olimpico.

Questa comunione di intenti ha permesso che si creasse un gruppo di lavoro saldo e volenteroso, capace di sostenersi vicendevolmente durante impegnative sessioni di allenamento ed unito nella gioia del tifo durante la competizione. Quindi le cinque medaglie scaturite oltre a rappresentare un risultato storico per l'Italia vanno lette, soprattutto, nell'ottica della continuità della ricerca dei talenti.

CAMPIONATO D'EUROPA "UNDER 23"

CLASSIFICA MASCHILE

-60 kg

1. PETRIKOV, Pavel CZE
2. **VERDE, Elio ITA**
3. ABDULAEV, Murad RUS
3. ZANTARAIA, Georgi UKR

-66 kg

1. KOWALSKI, Tomasz POL
2. KHAN-MAGOMEDOV, Kamal RUS
3. FASIE, Dan Gheorghe ROU
3. KHUTSISHVILI, Ucha GEO

-73 kg

1. ISAEV, Mansur RUS
2. **DI CRISTO, Giovanni ITA**
3. JEZEK, Jaromir CZE
3. SCHARINGER, Peter AUT

-81 kg

1. STSIASHENKA, Aliksandr BLR
2. MARESCH, Sven GER
3. CLERGET, Axel FRA
3. TSIKLAURI, Giga GEO

-90

- 1 - BORODAVKO LAT
2. SCHIRNHOFER, Max AUT
3. MAKHMADOV, Zafar RUS
3. POTAPOV, Vladyslav UKR

-100 kg

1. DENYSOV, Viacheslav UKR
2. ZILINSKAS, Egidius LTU
3. LORIASHVILI, David GEO
3. MATEI, Daniel ROU

+100 kg

1. BOR, Barna HUN
2. BONDARENKO, Stanislav UKR
3. RADULOVIC, Marko MNE
3. VOLKOV, Andrey RUS

CLASSIFICA FEMMINILE

-48 kg

1. CSERNOVICZKI, Eva HUN
2. FREITAS, Leandra POR
3. KONDRATEVA, Nataliya RUS
3. **MOSCATT, Valentina ITA**

-52 kg

1. CATUNA, Andreea Florina ROU
2. BRAVIK, Kitty NED
3. **FORCINITI, Rosalba ITA**
3. SKRYPNIK, Darya BLR

-57 kg

1. BACZKO, Bernadett HUN
2. CHITU, Andreea Stefania ROU

3. HOWELL, Gemma GBR
3. ZABLUDINA, Irina RUS

-63 kg

1. VAN EMDEN, Anicka NED
2. AHRENS, Claudia GER
3. CACHOLA, Ana POR
3. ZOUAK, Rizlein FRA

-70 kg

1. BOLDER, Linda NED
2. GURTSIEVA, Margarita RUS
3. HABRICOT, Clarisse FRA
3. MESZAROS, Anett HUN

-78 kg

1. MENTOUOPOU, Geraldine FRA
2. **GALEONE, Assunta ITA**
3. SCHOONDERBEEK, Rachel NED
3. TORT, Marta ESP

+78 kg

1. KOCATURK, Gulsah TUR
2. ANDEOL, Emilie FRA
3. ADLINGTON, Sarah GBR
3. KONITZ, Franziska GER
5. **FERRERA, Tania ITA**

INTERNAZIONALE DI KATA

Lignano: Italia OK

di Giorgio Sozzi – foto Claudio Frittoli



◀ I belgi Romuald Herman e Pierre Stockmans vincitori nel Kime-no-kata



◀ I fratelli Enrico e Diego Tommasi, oro nel Nage-no-kata

Il funzionale complesso della Ge.Tur ha ospitato questo “internazionale” di kata programmato dal Consigliere Stefano Stefanel per un’ulteriore confronto-verifica prima della Coppa del Mondo in programma a Parigi.

Judoisti di Austria, Belgio, Germania, Italia, Portogallo, Slovenia e Spagna si sono confrontati sulle due aree allestite nei cinque canonici kata previsti dal regolamento internazionale e, dopo la gara, l’auspicato ed auspicabile, lo stage di aggiornamento per gli atleti – attuali e futuri – sui kata nell’ottica della competizione e non della cultura sic et simpliciter.

Senza intoppi lo svolgimento della competizione che non ha registrato particolari emozioni al di là del solito malcontento di chi – a torto o a ragione – è rimasto escluso dal podio.

Insomma, un’ulteriore esperienza che è servita a far maturare ulteriormente i nostri atleti e a portarli nel clima della gara che conta.

Il discorso arbitrale, ancora una volta, si è rivelato cruciale e, ne siamo sicuri, è al centro dell’attenzione sia dei dirigenti italiani, europei e mondiali, tanto è vero che nella prossima Coppa del Mondo, una annunciata, severa e preventiva verifica verrà effettuata sugli arbitri chiamati a giudicare la massima competizione del 2008.

Però, malgrado i quattro anni di esperienza alle spalle, non siamo che agli inizi del movimento internazionale delle gare di kata e un prezzo bisogna

pur pagarlo.

Gara senza sorprese, come si diceva, mentre la vera “sorpresa” è stata l’adesione dei judoisti – circa un centinaio - che hanno partecipato agli stages di aggiornamento post gara tenuti da Pierluigi Comino, Daniele Mainenti e Andrea Faccioli. Una partecipazione massiccia e lusinghiera che fa ben sperare per il movimento del kata sportivo in Italia.

Ovviamente soddisfatto il consigliere federale con delega ai kata, Stefano Stefanel che ora aspetta con ansia la verifica della prossima Coppa del Mondo che arriva a conclusione del primo quadriennio dell’internazionalità “ufficiale” delle gare di kata che, dal 2005 al 2008, ha visto l’Italia sempre prima, anche se di un soffio sulla Spagna, in Europa però non manca il riscontro col resto del mondo: Vedremo a Parigi...

▶
Ilaria Sozzi e Marta
Frittoli, prime nel
Ju-no-kata



▲ Stefano Di Lello e Stefano Proietti, oro nel Katame-no-kata

▼ Postazione di regia della competizione

Marika Sato e Alfredo Sacilotto primi nel
▼ Kodokan-goshin-jitsu





▲ Arbitri severi e concentratissimi



▲ Gruppo dei partecipanti allo stage successivo alla gara



◀ I portoghesi Costa Jose e Costa Victor bronzo nel Kodokan-goshin -jitsu



▲ Daniele Mainenti con Andrea Faccioli durante lo stage



◀ Pierluigi Comino con Alberto Grandi spiega il Nage-no-kata



▲ Nage-no-kata degli spagnoli Sanchez Cacheres Enrique/Sierra Montero Boi



◀ I tedeschi Frey Sebastian e Chow Sei Kam, argento nel Katame-no-kata

INTERNAZIONALE DI KATA

NAGE-NO-KATA

- | | |
|--------------------------------------|--------|
| 1 – Tommasi Enrico – Tommasi Diego | Italia |
| 2 - Lombardo Ilenia – Cazzola Elena | Italia |
| 3 - Sanchez Enrique – Sierra Montero | Spagna |

KATAME-NO-KATA

- | | |
|--|----------|
| 1 – Di Lello Stefano – Proietti Stefano | Italia |
| 2 – Chow Sei Kam – Frey Sebastian | Germania |
| 3 – Battorti Michele – Furchi Alessandro | Italia |

KIME-NO-KATA

- | | |
|---------------------------------------|--------|
| 1 – Herman Romuald – Stockmans Pierre | Belgio |
|---------------------------------------|--------|

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 2 – Romano Rocco – Castanù Gaetano | Italia |
| 3 – De Cerce Giacomo – Padovan Luca | Italia |

KODOKAN-GOSHIN – JITSU

- | | |
|-------------------------------------|------------|
| 1 – Sato Marika – Sacilotto Alfredo | Italia |
| 2 – Gonzales Angel – Moronta David | Spagna |
| 3 - Costa José – Costa Ivan | Portogallo |

JU-NO-KATA

- | | |
|---|----------|
| 1 – Sozzi Ilaria – Frittoli Marta | Italia |
| 2 - Hofmann Thomas – Jung Baerbel | Germania |
| 3 - Enriore Giovanni – Saporito Antonio | Italia |

Ancora un passo avanti

di Stefano Stefanel

La prima edizione di una gara Eju A d Kata si è svolta a Lignano Sabbiadoro ed ha avuto un ottimo esito. Alla gara è stato abbinato uno Stage internazionale diretto con maestria dai Docenti Federali Pierluigi Comino, Daniele Mainenti e Andrea Faccioli: molti i partecipanti tra le nazionali straniere convenute a Lignano, 8 gli azzurri che si sono fermati allo stage.

La gara è servita a dare sfogo al forte movimento dei kata italiani, con 15 coppie in gara, selezionate con 2 raduni nazionali in tre sedi l'uno e i risultati dei Campionati italiani e del Torneo delle Regioni. Da segnalare che la partecipazione agli stage e alle convocazioni è stata eccezionale e si è avvicinata al 100%, segno che i judoka italiani tengono molto a quanto sta facendo la Fijlkam in questo settore.

Due coppie selezionate per Lignano Sabbiadoro parteciperanno anche alla Coppa del Mondo: dovevano vincere a Lignano e hanno vinto con merito e sicurezza (Stefano Proietti e Stefano Di Lello nel Katame No Kata; Ilaria Sozzi e Marta Frittoli nel Ju No kata). Bene anche la prova complessiva degli altri azzurri, alcuni dei quali molto emozionati per l'esordio azzurro.

La gara è servita anche per allenare Luigi Crescini, che sosterrà il prossimo anno l'esame per Arbitro internazionale. Eccezionale la gestione della gara sia di Cataldo D'Arcanegelo sia



▲ Stefano Stefanel e Sugiyama Shoji soddisfatti della gara. Come per la famosa borriaccia fra Coppi e Bartali, non si capisce chi riceve e chi dà l'omaggio...

di Elisabetta Fratini, inviai dell'Eju. Importante il contributo nella gestione degli arbitri del M.o Shoji Sugiyama sempre dell'Eju e delle due Presidentesse di giuria Fijlkam Fabiola De Nardi e Maria Grazia Perucci. Anche a Lignano il modo del Kata ha

continuato a girare molto bene e la partecipazione di ben 7 Nazioni (Italia, Spagna, Portogallo, Austria, Slovenia, Belgio, Germania) alla prima edizione non fa che spingere per un'edizione 2009 ancora più ricca (17 e 18 ottobre 1009).

CAMPIONATI EUROPEI MASTER

Italia protagonista

di Alessandro Costante



▲ Un attacco in kata-guruma di Alessandro Costante

Preceduta da polemiche per i costi eccessivi e per l'obbligo di prenotare l'albergo voluto dall'organizzazione la 6° edizione dei Campionati Europei Master ha comunque portato molte medaglie all'Italia. La più significativa è certamente quella di bronzo a squadre ottenuta dal Judo Kuroki Tarcento iscritti alla prova per squadre M 1 e M 2 (Ivan Finotto, Alessandro Costante, Eric de la Paz, Davide Mauri e Giuliano Casco): la formazione tarcentina – unica rappresentante italiana nelle gare a squadre – ha ceduto alla Repubblica ceca e alla Russia, ma con la vit-

toria per 3 a 2 sull'Ungheria ha portato a casa un bel bronzo.

Quasi 600 gli atleti in gara di 37 Nazioni europee e buon bottino complessivo di un'edizione dominata dalla Russia. 54 gli azzurri in gara. Questi i loro risultati:

Medaglia d'oro per Marco Della Stella e Mirella Pronesti

Medaglia d'argento per Giovanni Battaglia, Alessandro Costante, Eric de la Paz, Biagio Giumarra, Ignazio Marras, Marco Montanari, Alessandra Carta, Enrica Cattai, Maria Cristina Cirillo

Medaglia di bronzo per Antonello Aliano, Giuliano Casco, Vittorio Casellato, Davide Mauri, Giuseppe Macrì, Fernando Marverti, Barbara Landi,

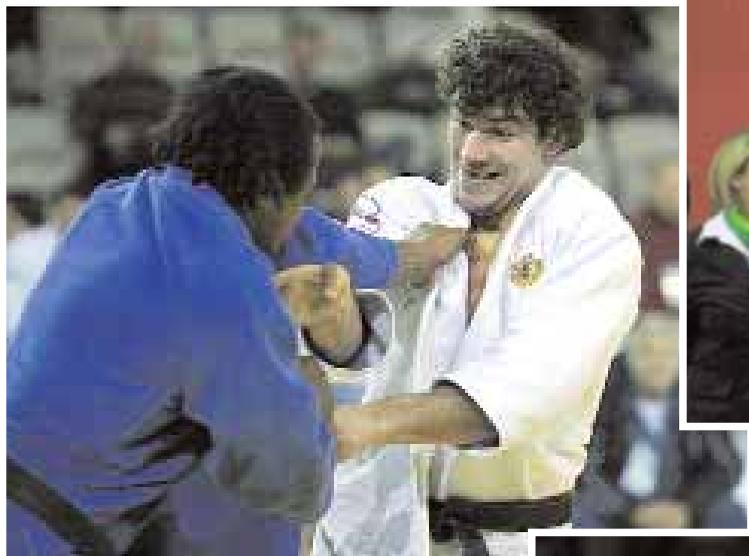
Solo piazzamenti invece per Marco Accardi, Andrea Aldini, Pietro Andreoli, Walter Avagliano, Stefano Bani, Renzo Barbarotto, Maurizio Biasin, Cesare Busini, Vincenzo Cattivano, Marino Busini, Loris Cameran, Alberto Ceccaroni, Pasquale Cinquegrana, Federico Dal Lago, Claudio Dell'anno, Ivan Finotto, Mauro Guastalli, Antonello La Rezza, Andrea Leobono, Pietro Manca, Roberto Marchisio, Pietro Mellone, Massimo Nocent, Bruno Pacoraro, Stefano Pressello, Sante Quaranta, Francesco Quarto, Pietro Quarto, Gaetano Roncone, Salvatore Tanda, Ernesto Vagnoni, Oscar Virano, Gialuca Zorzi, Cristiana Pallavicino, Angela Tassi.

Il 2009 si presenta molto interessante per i Master: il 4° Trofeo Master Italia assegnerà anche il titolo italiano (uno in campo maschile e uno in campo femminile) attraverso le sei prove nazionali (Vittorio Veneto, Giano dell'Umbria, Master Tarcento, Sankaku Bergamo, Torneo della Capitale, Master Firenze); l'Ijf organizzerà il 1° Campionato del Mondo Master a Sinderfingen in Germania dal 28 al 31 maggio; infine l'Italia ospiterà a Lignano Sabbiadoro dal 12 al 15 novembre la 7° edizione dei Campionati Europei Master affidati al Consigliere Federale Stefano Stefanel.



▲ Mirella Pronesti in oro

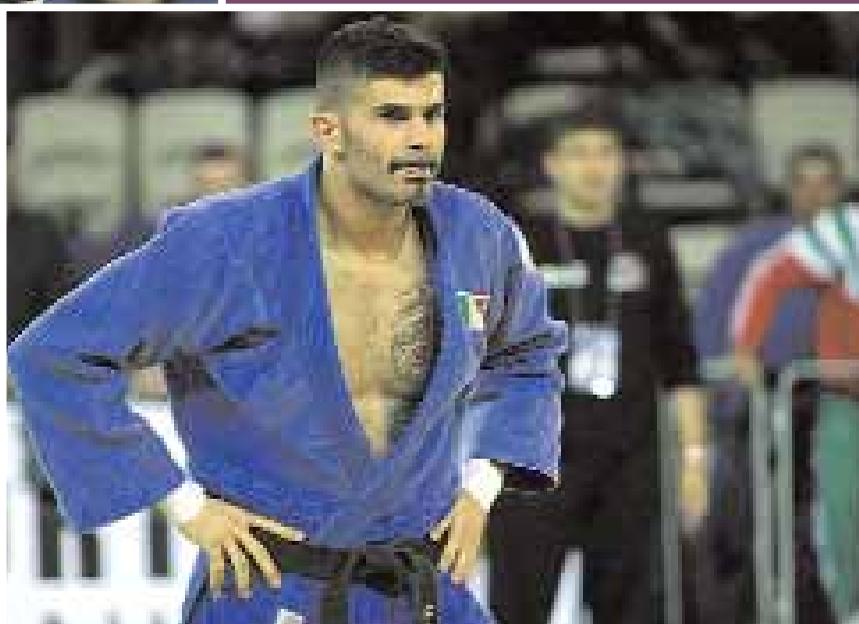
▲ Dopo il bronzo a squadre i friulani (Finotto, Casco De La Paz, Nocent, Mauri, Costante, Barbarotto) festeggiano a modo loro...



▲ Una fase dell'incontro De La Paz – Safronov



▲ Alessandra Carta sul podio con l'argento



▶ Fernando Marverti pronto per la sfida per il bronzo

39° TROFEO INTERNAZIONALE DI JUDO "ABRAMO OLDRINI"

Trionfo di Antonio Ciano

di Francesca Paciulli - foto: Foto Express

È un pubblico da record quello che, sabato 29 novembre, ha visto salire sul gradino più alto del podio del Trofeo Internazionale di Judo "Abramo Oldrini Città di Sesto San Giovanni" il judoka azzurro Antonio Ciano. Oltre cinquemila spettatori, tra i quali numerose famiglie, hanno assistito dagli spalti del Palasesto alla edizione numero trentanove dell'Oldrini, il prestigioso evento sportivo ideato da Ubaldo Paschini, in collaborazione con il suo ben collaudato staff di collaboratori e con il prezioso contributo della Regione Lombardia, del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Milano, della Federazione Internazionale Judo, dell'Unione Europea Judo, dell'Unione Africana di Judo, del Comitato Olimpico Nazionale Italiano alla Federazione Italiana Judo Lotta Pesi Karate, dell'ACSI, della Gazzetta dello Sport, della Feder-Italia, del Comune di Sesto San Giovanni e del Fogolâr Furlan di Sesto San Giovanni. La filosofia di Ubaldo Paschini è quella di organizzare un evento tra sport e spettacolo, capace non solo di valorizzare il judo ma anche di facilitarne la comprensione anche ad un pubblico di non addetti ai lavori attraverso la proposta di una formula di arbitraggio e di punteggio "sperimentali" facili da interpretare. Anche per questi motivi l'Oldrini si è confermato una "classica" del judo dove i protagonisti assoluti sono la bellezza dello sport e la sana competi-

zione. E sanissima competizione si è respirata durante la tirata finale che ha visto sfidarsi sugli innovativi tatami Trocellen l'azzurro Antonio Ciano e il francese Axel Clerget. Grande l'energia e la forza fisica messa in campo dai due judoka, protagonisti di una gara avvincente e piena di emozioni dalla quale è uscito trionfatore l'atleta azzurro delle Fiamme Gialle. Antonio Ciano, classe 1981, è infatti salito sul gradino più alto del podio succedendo nell'albo d'oro dell'Oldrini al cubano Arley Montero Gonzales, trionfatore della precedente edizione.

Alla presenza delle massime autorità cittadine e provinciali si è svolta la premiazione ufficiale del primo classificato Antonio Ciano, del secondo classificato, il francese Axel Clerget e del terzo classificato, il russo Sergei Kozel, alla presenza dell'assessore allo sport Giovanni Urro, della presidente della consulta allo sport Stefania Di Pietro, di Luciana Piva responsabile della segreteria del Sindaco Giorgio Oldrini, forzato assente per gravi motivi di famiglia, di Daniele Redaelli, capo redattore centrale e segretario della Gazzetta dello Sport, del DT dell'Unione Africana di Judo El Jamali El Arabi, del presidente della Federazione Reale Marocchina di Judo Chniouer Toami, del rappresentante della Provincia di Milano Stefano Pucci, del responsabile regionale dell'ACSI Lombardia Claudio Bartelletti, del presidente della Proloco di Sesto San Giovanni Loris Fantini e dei



coniugi Bianca e Ermenegildo Deotto, imprenditori della famosa industria francese D8, giunti appositamente da Parigi per sostenere l'amico e compaesano Ubaldo Paschini (ad accomunarli sono infatti le origini della Carnia-Verzegnìs).

Prestazioni sportive di alto livello; un parco atleti provenienti da Italia, Francia, Russia, Marocco, Belgio, Tunisia, Egitto, Brasile, Spagna, Svezia, Germania, SudAfrica, Cuba, Portogallo e Polonia; esibizioni spettacolari di Qwan Ki Do e di Karate; il "Judo Boy", manifestazione promozionale che coinvolge ogni anno un numero sempre maggiore di adesioni: ecco la formula vincente, che ogni anno si rinnova, di Ubaldo Paschini.

JUDO



▲ 4- Bella coreografia multicolore con i tatami della Trocellen



▶ Ubaldo Paschini, ideatore del Trofeo, ha già la testa al 40° appuntamento



◀ Panoramica sulle tribune



▲ Il podio dei vincitori



▶ Antonio Ciano felice con il 39° Trofeo

ITALIANI A SQUADRE

A Fiamme Azzurre e Carabinieri la corona di Re e Regina dei Tricolori a squadre di Spello

di Enzo De Denaro



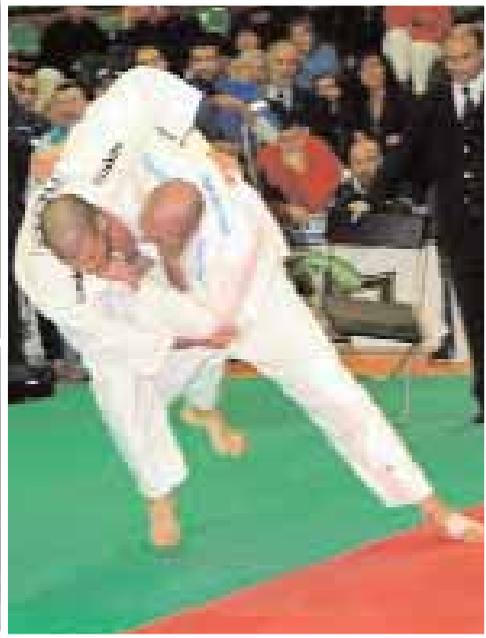
◀ Il kata-guruma di Marco Maddaloni colpisce ancora

Per il quarto anno consecutivo le Fiamme Azzurre Perugia hanno conquistato il titolo italiano a squadre maschile e da quattro anni hanno sfidato nella finale per l'oro i Carabinieri Roma. Ed è ancora il numero quattro ad essere ricorrente nella finale femminile, dove la squadra dei Carabinieri è finalmente riuscita a salire sul gradino più alto del podio dopo tre anni consecutivi di piazzamenti. Sono queste due le imprese che hanno caratterizzato il campionato più bello e coinvolgente che c'è, quello a squadre, che si è disputato al Palazzetto dello Sport di Spello, in Umbria, regione che dopo Perugia 2004 e San Giustino 2006, ha ospitato per la terza volta in 5 anni questa finale. Ventiquat-

tro le formazioni maschili in gara e soltanto sei quelle femminili che si sono confrontate sui tatami del palazzetto dello sport di Spello, mettendo in evidenza un elevato coefficiente di rinunce dell'ultima ora. Previsto e annunciato invece, è stato il forfait delle Fiamme Gialle Roma, prime con la squadra femminile e terze con quella maschile nel 2007, che hanno rinunciato anzitempo al ruolo di favorite che praticamente da sempre onorano assieme ai Carabinieri, Fiamme Oro e da un quadriennio Fiamme Azzurre. «Diverse assenze per infortunio di atleti importanti – ha detto Felice Mariani, D.T. azzurro e delle Fiamme Gialle - quali Giovanni Casale, Salvatore Allegra e Giovanni Parisi, non ci permettono una

partecipazione in grado di onorare la manifestazione ed il nostro presitigio. Diverso il discorso per la squadra femminile – ha concluso Mariani – che deve fare i conti con il grande impegno profuso per le Olimpiadi di Pechino e che registra l'abbandono dell'agonismo di Lucia Morico e Michela Torrenti, mentre Ylenia Scapin si è presa un periodo di pausa e Giulia Quintavalle è ferma per un piccolo infortunio». La gara maschile ha avuto dunque 24 protagoniste, con il Gruppo Sportivo Forestale alla prima presenza ed il Judo Kuroki Tarcento alla ventiquattresima consecutiva, un record per un club civile. Lo scotto del noviziato, il Gruppo Forestale lo ha pagato subito, al primo incontro di tutta la gara che lo ha visto opposto alle Fiamme Azzurre. I ragazzi della Polizia Penitenziaria hanno messo subito in chiaro le intenzioni con Alessandro Bruyere che ha blindato a terra Mattia Galbiati in 1'13" con il passaggio della "valigia" e Francesco Faraldo, la cui partecipazione è stata incerta sino la vigilia, che ha compiuto

◀ L'esultanza delle Fiamme Azzurre



▶ Attacco di Uchi-mata di Alberto Borin su Alessandro Frezza

◀ Lorenzo Bagnoli in azione

la prima prodezza vincendo per shido nei 73 kg sul bravo Gesualdo Scollo. Poi Francesco Bruyere ha fatto ippon di uchi mata gaeshi in 15" a Matteo Ingrosso e Lorenzo Bagnoli ha messo a segno un ippon di sumi gaeshi a 5" dal termine su Diego Giorgis, mentre Alberto Borin ha incassato senza faticare il punteggio pieno con Daniele Ficaria, che ha preferito risparmiare le energie per i recuperi. Il Judo Camerano ha messo in campo una squadra in

grado di impensierire chiunque, ma al secondo turno di fronte alle Fiamme Azzurre, Alessandro Bruyere ha inchiodato sul pari lo spagnolo Sugoi Uriarte e Francesco Faraldo ha realizzato la seconda prodezza della giornata e con due waza ari (sode a sinistra e seoi a destra) ha portato un punto importante su David Gonzalez. Gli ippon di Francesco Bruyere (uchi mata in 1'06") su Angelo Montanari e di Lorenzo Bagnoli (uchi mata in 1'01") su Marco Monatanri hanno chiuso la partita ed il Camerano ha salvato l'onore con Yosvane Despaigne che ha vinto (yuko) su un ottimo Alberto Borin, 3-1. Nell'altra poule i Carabinieri hanno preso subito un passo imperioso e, senza tentennamenti, hanno raggiunto

la semifinale con le Fiamme Oro superando nell'ordine Centro Ciriè, Mestre 2001 e Talenti Roma. Le Fiamme Azzurre hanno inflitto un secco 5-0 al Kimochi, con Marco Caudana (66) e Matteo Celesti (81) entrati in gioco e si sono qualificate alla semifinale con l'Akiyama per il momento clou della gara. La sfida, molto equilibrata sulla carta, si è rivelata spettacolare ed elettrizzante. Alessandro Bruyere ha vinto con Giorgio Leccese, ippon, ma Andrea Regis ha pareggiato subito il conto. Ippon a Francesco Faraldo. Francesco Bruyere ha riportato le Fiamme Azzurre in vantaggio, ippon a Cristofer Burello, ma Michael Pinske ha rimesso il conto in parità. Ippon a Lorenzo Bagnoli. Decisivo l'ultimo





◀ Felice Mariani, ha spiegato il forfait delle Fiamme Gialle

▶ Erica Barbieri, punto di forza della squadra femminile dei Carabinieri



match con Daniele Mangiapia opposto a Zoltan Cszimadia, forte prestito ungherese dell'Akiyama. La lotta è apparsa impari per tutti o quasi, ma non per Daniele Mangiapia che ha sorpreso il gigante magiaro con un seoi nage micidiale. Ippon. E le Fiamme Azzurre sono andate in finale con i Carabinieri che, solo qualche minuto prima, avevano chiuso vincendo la partita con le Fiamme Oro. Entrambe le semifinaliste sconfitte si sono prontamente rifatte nella finale per il terzo posto. L'Akiyama ha avuto la meglio sull'ottimo Mestre 2001 grazie agli ippon marcati da Giorgio Leccese su Salvatore Montanino, Andrea Regis su Matteo Zanioli e Michael Pinske su Matteo Formiconi, mentre le Fiamme Oro hanno chiuso subito il conto con il Camerano. Elio Verde ha portato a casa un difficile e contrastato punto con Sugoi Uriarte (shido), Marco Maddaloni ha fatto kata guruma (ippon) a David Gonzalez e Luca Poeta yoko tomoe (ippon) a Angelo Montanari. Poi Angelo Vitale ha arrotondato il punteggio con l'ippon inflitto a Marco Montanari, mentre Ignazio Capezzuto ha ceduto (ippon) alla furia di Yosvane Despaigne. La finale è stata all'altezza delle aspettative e, al di là del risultato severo per i Carabinieri (1-4), entrambe hanno onorato il prestigio e lo spettacolo. Alessandro Bruyere non lasciato spazio alcuno a Juri Contegreco, portandolo alla sanzione per tre volte prima di piazzare un uchi mata a sinistra (waza ari), mentre Francesco Bruyere ha realizzato una vera perla judoistica, un'invenzione che ha sorpreso Fabrizio Chi-

mento dopo soli venti secondi. Francesco Faraldo, schierato a sorpresa negli 81 kg, ha messo a segno l'ennesimo capolavoro di una gara straordinaria e con un seoi nage a destra ha fatto ippon a Domenico Porcari, chiudendo la partita a favore delle Fiamme Azzurre. Ininfluenti sul risultato, le ultime due sfide sono state combattute ugualmente alla grande, mettendo in evidenza tutta la statura tecnica di quattro atleti di vertice. Bella la sfida tutta friulana a 90 kg fra Lorenzo Bagnoli e Pablo Tomasetti, vinta dal primo per ippon di uchi mata ed avvincente quella nei +90 kg fra Alberto Borin e Alessandro Frezza, vinta dal Carabiniere per ippon di harai maki komi dopo aver subito waza ari. Pronta rivincita per i Carabinieri nella gara femminile che, nonostante vedesse soltanto sei squadre ai nastri di partenza, ha offerto ugualmente dei momenti tecnici di pregio. Incertissima la finale, decisa soltanto all'ultimo incontro quando, sul 2-2, l'Akiyama poteva puntare anche sul pareggio per vincere il titolo grazie ai punti judo in suo favore, 17-15. Partiti con la vittoria di Rosalba Forciniti su Chiara Vernillo (yuko), i Carabinieri hanno dovuto incassare il pareggio non avendo l'atleta nei 57 kg da contrapporre a Diana Ballabio. L'Akiyama poi è passata in vantaggio grazie all'ottimo match della slovena Tina Trstenjak, riuscita ad anticipare sempre Marianna Marinosci e chiudere meritatamente l'incontro con waza ari a suo favore. Erica Barbieri invece, non ha lasciato scampo a Valentina Giorgis (ippon), lasciando quindi a Gilda Rovere la responsabilità

di risolvere la sfida. La tarantina, opposta all'altra slovena in prestito all'Akiyama Maja Ursic, ha saputo mantenere i nervi saldi portando a casa incontro (yuko) e titolo. Senza storia invece, le due sfide per le medaglie di bronzo che si sono concluse entrambe con un 5-0 che non lascia spazio a repliche. L'Ok Arezzo, che ha schierato Moira Giusti, Sandra Carboni, Elisa Bennati, Francesca Cherici e Tania Ferrera ha vinto sulla Pro Recco Genova (Rubina Fiorini, Emanuela Passalacqua, Giorgia Mancioffi, Silvia Carnelvalini e Martina Aloiso), mentre l'Esercito con Francesca Congia, Roberta Grassi, Flavia Paganessi, Eva Prayer e Antonietta Sguazzo, ha battuto il Judo Santena (Noemi Alessandria, Cristina Alasio, Marta Valente e Giulia Anchisi). La manifestazione è stata molto sentita dalle autorità locali che hanno preso parte alla conferenza stampa di presentazione ed alla gara, dall'assessore regionale allo sport Silvano Rometti, al presidente del CONI umbro Valentino Conti, al presidente regionale del Comitato Italiano Paralimpico, Francesco Emanuele, al responsabile provinciale del CONI, Ruggero Celani. Giuseppe Maria Famà, nella duplice veste di presidente della Fijlkam nell'Umbria e, assieme al fratello Giulio, anima del Judo Kodokan Spello, ha voluto ricordare la figura di Nando Rossi, notissima e apprezzata figura di sportivo perugino, recentemente scomparso, intestandone alla memoria la prestigiosa manifestazione tricolore.

Fatamorgana e la magia del Karate: due giorni di sport, spettacolo e tanta solidarietà

Oltre mille spettatori affascinati dalle Arti Marziali e non solo...

di **Simonetta Paolacci** - foto di **Sara Barreca**

TARQUINIA - Si è svolta con grande successo di pubblico e di critica la due giorni di festa e sport, per il "IV° Trofeo Nazionale di Karate Città di Tarquinia - Memorial Luca Leoni" e per il "II° Festival dello Sport Arti Marziali". Oltre 1000 spettatori per la due giorni che ha coniugato sport e solidarietà. La kermesse si è svolta nelle giornate del 15 e 16 novembre 2008 presso il Palazzetto dello Sport "Angelo Jacopucci" a Tarquinia, in provincia di Viterbo, ed è stata salutata con un bagno di folla e plausi. Assai apprezzata, infatti, la consuetudine, sposata dagli organizzatori, di non dimenticare l'aspetto della solidarietà, oltre che dello sport e dello spettacolo. In tale contesto, perciò, è stata programmata una raccolta fondi da destinare alla "Comunità Mondo Nuovo Onlus", per il progetto "I danni della cannabis. Tutta la verità" e per il progetto "AMISTAD" che da molti anni ormai è portato avanti con dedizione dall'Associazione Umanitaria Semi di Pace Onlus.

Il doppio evento, ideato e organizzato dalla locale Associazione Sportiva Dilettantistica "Karate Tarquinia Fatamorgana", affiliata alla FIJKAM Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali, e patrocinato dal Comune di Tarquinia, Regione Lazio, Provincia di Viterbo, Università Agraria di Tarquinia e Comitato Provinciale CONI di Viterbo, ha portato nella meravigliosa cittadina etrusca, considerata dall'Unesco Patrimonio Mon-

diale dell'Umanità, i migliori Atleti d'Italia di queste antiche arti sportive. La manifestazione si è aperta sabato 15 novembre con il "II° Festival dello sport arti marziali", nell'ambito del quale si sono esibite varie scuole inerenti diverse discipline, dal Ju-Jitsu al Karate, al Gatka arte marziale indiana, per passare poi al Wing-Chun della scuola Emas Italia, quindi, al Kung Fu, Arte Marziale Cinese, e all'Escrima, Arte Marziale Filippina il tutto a suon di musica magistralmente orchestrata dall' A.S.D. Karate Tarquinia Fatamorgana, che ha intrattenuto il numeroso pubblico intervenuto.

Dopo la stupenda cerimonia iniziale, si sono esibiti, a ricordo del trentennale della morte del Campione di boxe Angelo Jacopucci (l'Angelo Biondo), gli allievi della l'Associazione Pugilistica e della scuola di Boxe locale che porta appunto il suo nome.

Molto apprezzati in sequenza l'esibizione musicale del ballerino Catello Miotto, concorrente nella terza edizione del noto programma televisivo di Canale 5 "AMICI" di Maria de Filippi, e quella dei bambini della scuola locale di Karate Fatamorgana, che hanno aperto la serata con le proprie esibizioni e dimostrazioni.

La serata è stata meravigliosamente presentata dagli speaker Erika Biagini e Giancarlo Girardi. Nella Giuria, presenti tra le molte personalità, anche l'Assessore allo Sport del Comune di Tarquinia Sandro Celli, Attilio Maria

Boni Consigliere Delegato allo Sport dell'Università Agraria di Tarquinia, Catello Miotto ballerino, Alessandro Sacripanti giornalista del Nuovo Viterbo Oggi, Antonio Lo Monaco Presidente Fondazione Club in Italia e Maurizio Giaquinto Vicepresidente Club in Italia. Presidente di Giuria il Maestro Maurizio Amato del C.S. Aprilia.

La manifestazione è proseguita domenica 16 novembre, salutata come sempre da un bagno di folla. Di scena questa volta il "IV° Trofeo Nazionale di Karate Città di Tarquinia - Memorial Luca Leoni" con cinque Regioni in gara: Calabria, Campania, Lazio, Toscana e Umbria (a causa del maltempo dei giorni precedenti, infatti, l'Abruzzo e la Sardegna hanno dovuto purtroppo rinunciare).

Gli Atleti scesi in competizione hanno espresso sin dalle prime battute tutto la loro esperienza in materia di Arti Marziali e hanno lottato con tutta la grinta, per conquistare il gradino più alto del podio. Al Palazzetto Jacopucci, insomma, performance sportive di altissima qualità, rappresentate dai più valenti giovani della Regione (dai 17 ai 22 anni) e non è un caso se alla fine delle competizioni il Lazio si sia imposto prevalendo sulle altre squadre regionali. Il secondo posto è stato conquistato dalla Regione Calabria, il terzo dall'Umbria e il quarto dalla Toscana e dalla Campania.

Prima delle premiazioni delle Regioni, a chiusura di una giornata memora-



◀ Le regioni vincitrici esultano sul podio

▼ Finali in azione



bile, è stato effettuato il graditissimo scambio di doni tra l'Amministrazione Comunale di Tarquinia e le Regioni partecipanti. Il Comune ha voluto dare, con questo piccolo gesto, un tangibile segno di ospitalità e un sentito ringraziamento per la presenza delle Rappresentanze. La grande festa è continuata poi con le esibizioni della scuola di Arteritmica di Maria Cappuccini, il Sound Karate del Fatamorgana, il Maestro di spada Fabio Solimeno dello Sportig Club Albinia ed, infine, una stupenda esibizione della meravigliosa coppia di ballerini internazionali della scuola Free Time di Tarquinia, Daniele Scipioni e Alessandra Speroni, che, tra l'altro, hanno partecipato a Parigi al Campionato del Mondo dei Balli Standard come rappresentanti per l'Italia.

Alle attesissime premiazioni ha presenziato, tra gli altri, il Presidente della Provincia di Viterbo l'On. Alessandro Mazzoli, che si è congratulato con gli Organizzatori per l'ottima riuscita dell'evento unico nel suo genere. Parole di elogio per la manifestazione sono state espresse da tutte le Autorità presenti, che ne hanno confermato l'alta valenza sportiva ed organizzativa. Agli apprezzamenti si sono unite

anche le voci autorevoli del Presidente del CONI Provinciale di Viterbo, Livio Treta, del Consigliere dell'Università Agraria di Tarquinia Attilio Maria Boni e dell'Assessore Daniele Ciambella, i quali hanno teso ad evidenziare l'importanza di questa stretta relazione che si colloca tra sport, solidarietà, istituzioni, enti locali ed altre associazioni.

“E' stata una grande festa dello sport - ha commentato il Presidente del gruppo Fatamorgana Simonetta Paolaccifin dalla prima edizione il nostro obiettivo è sempre stato quello di onorare lo sport, gli atleti, i tecnici, il pubblico. Organizzare non è mai facile, ma noi ci mettiamo tutto l'impegno e sono onorata di avere dei collaboratori ad hoc come i Maestri Giuliano Rossi, Donatella Trebbi e Carlo Barreca, i Soci Giuseppe Peluso, Enrico

Principe e tanti altri. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto e credono in questo progetto, dagli sponsor alla Regione Lazio, al Comune di Tarquinia ed alla Provincia di Viterbo, dall'Università Agraria di Tarquinia, al Coni Provinciale Viterbo ed alla Fondazione ClubIn Italia. Un grazie di cuore alla Comunità Mondo Nuovo ONLUS, all'Associazione Umanitaria Semi di Pace, alla UISP Comitato Provinciale di Viterbo, alla Polisportiva Montalto, al Bocciofilo di Tarquinia ed, infine, alla nostra Federazione, la Fijlkam, sempre pronta ad incentivare e sostenere queste iniziative”. Simonetta Paolacci ha salutato il numeroso pubblico convenuto, dando appuntamento alla prossima edizione, per la cui realizzazione ci si è messi subito al lavoro.





▲ Semifinali Kumite Maschile



▼ Un'altra immagine delle semifinali del Kumite



◀ Da sx, il M. Giuliano Rossi e Carlo Barreca del Fatamorgana, l'On. Alessandro Mazzoli, il Dott. Livio Treta, Simonetta Paolacci

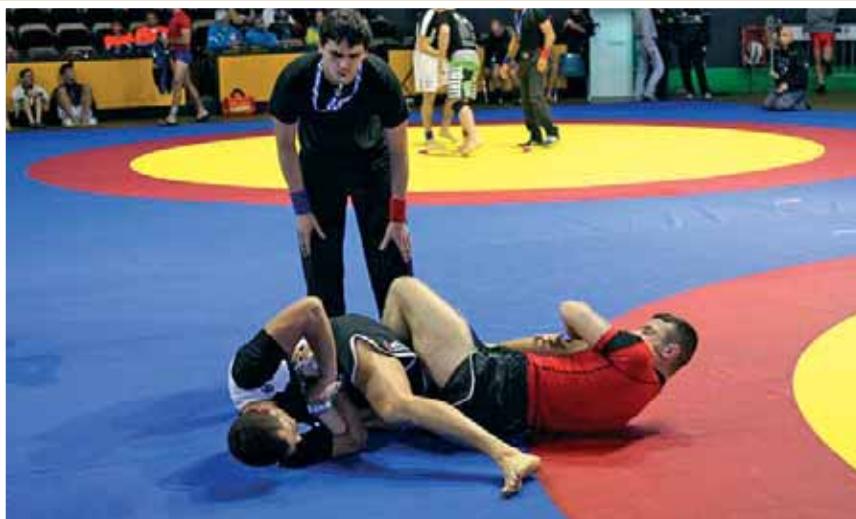
Simonetta Paolacci premia il Presidente della Provincia di Viterbo On. Alessandro Mazzoli

▼ Arteritmica e Karate



Coppa Italia

Testo di Vito Paolillo e Francesco Saverio Longo - Foto di Alessandro Ciannarella e Chiara Barraco



◀ Leg lock contro americana al piede...chi batte prima

Al Palafijklkam di Ostia il 16 novembre 2008 si è svolta la 1° Coppa Italia di Grappling.

Questo seconda competizione di Grappling organizzata dalla FIJLKAM è riuscita nella difficile impresa di superare il grande successo del 1° Campionato Italiano tenutosi lo scorso 6 Luglio. La grande affluenza di atleti da ogni parte d'Italia, chiaro segno del successo che sta riscuotendo anche nel nostro paese questo nuovo stile di lotta, ha costretto il personale della Federazione ad un super sforzo organizzativo che tuttavia non ha potuto evitare la conclusione della manifestazione oltre l'orario previsto. Degli oltre 180 atleti che hanno affollato il palazzetto di Ostia per contendersi la vittoria in questo torneo, aperto agli italiani e agli stranieri resi-

denti in Italia, quelli che provenivano da altre discipline marziali sono rimasti entusiasti del regolamento di questo sport che permette una lotta senza interruzioni e con pochi divieti.

I video di tutti gli incontri del torneo di 1° serie (tranne la categoria 62 kg.) sono visionabili al link <http://dailymotion.alice.it/figrappling> e una galleria di foto è visionabile al link <http://picasaweb.google.it/FotoCianna/1CoppaItaliaGrapplingFIJLKAM#>

Cos'è il Grappling ?

Il Grappling (anche chiamato submission wrestling) è uno stile di lotta che si svolge in piedi ed a terra e in cui gli scopi sono: portare a terra l'avversario, conquistare una posizione di dominio a terra e costringerlo ad arrendersi con

uno strangolamento o con una leva ad un'articolazione ma senza provocargli danni fisici. Il Grappling è stato creato unendo la lotta libera (la disciplina più efficace per portare a terra l'avversario) e il jiu-jitsu brasiliano (la disciplina più efficace nel combattimento a terra) e nelle competizioni di arti marziali interstile ha dimostrato la sua grande efficacia. Il Grappling oggi è governato dal Comitato Mondiale di Grappling della FILA che ha come scopo lo sviluppo e la promozione di questo sport al fine di ottenere la sua inclusione tra gli sport olimpici.

L'afflusso record di atleti non ha certo lasciato nell'angolo il settore femminile che ha tirato fuori le unghie e ha fornito uno spettacolo tecnico a tratti anche superiore al torneo maschile. Le

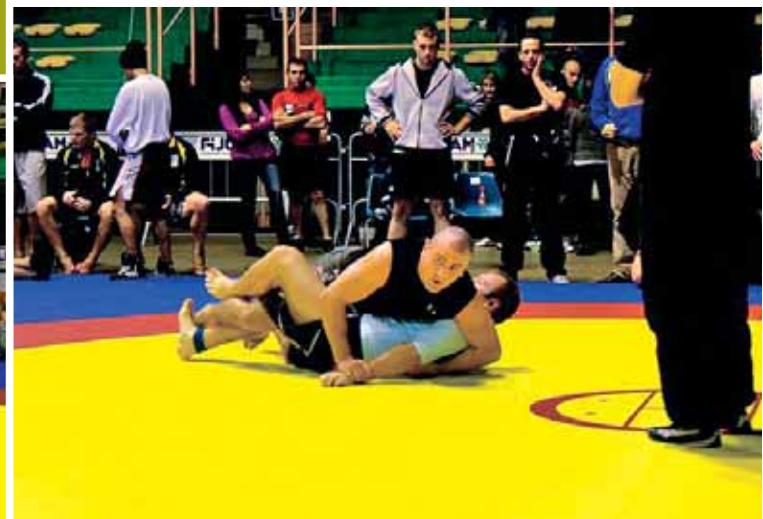


▲ Verginelli cerca di strangolare Tartarini dalla back mount



◀ Restrepo in full mount su Pecchia

▼ Capuzi cerca la ghigliottina su Antonini



▼ Achilli prepara la kimura su Nasti

più forti grapplers d'Italia non si sono risparmiate e la vincitrice del torneo è stata Rosa Wellenzohn (Gracie Jiu Jitsu Bolzano). Argento a Marta Romani (Hung Mun Roma) e bronzo a Julia Klammsteiner (Gracie Jiu Jitsu Bolzano). Da segnalare l'incontro tra Julia Klammsteiner (Gracie Jiu Jitsu Bolzano) e Romina Costanzo (Rio Grappling Club Livorno) che è stato uno dei più tecnici di tutto il torneo.

Nella 2° serie maschile riservata ai grapplers meno esperti sono risultati vincitori Brugnolini Luca (Hung Mun Roma), che si conferma campione nella categoria fino a 70 kg. replicando il successo del Campionato Italiano, Ronchetti Luca (Sestito Academy Bastia Umbra) nella categoria fino a 80 kg., Avallone Renato (Olegario Team

Napoli) nella categoria fino a 92 kg. e D'Egidio Gianpiero (Nova Uniao Brescia) nella categoria fino a 125 kg.

Il torneo della 1° serie maschile, costituendo l'ultima prova di selezione per la formazione della Rappresentativa Italiana per i Campionati del Mondo della FILA che si svolgeranno il 20 e il 21 dicembre 2008 a Lucerna in Svizzera, è stato ricco di grandi battaglie, sempre condotte con sportività, correttezza e rispetto dell'avversario, per conquistare un posto nella Nazionale Italiana.

Nella categoria 62 kg. grande prestazione di Luca Martis (allievo di Guido Mascitti della società Roby Camp San Benedetto del Tronto) che vince in finale con Riccardo Calcagno per sottomissione dopo aver battuto Mascoli e

Goncalves ai punti e De Pompeis e Aresta per sottomissione. Calcagno raggiungeva la finale vincendo Baldi e De Marco per sottomissione e De Pompeis ai punti. Terzo posto per Mascoli Alessandro (Nova Uniao Brescia).

Nella categoria 70 kg., sicuramente quella che ha fornito gli incontri più dinamici ed emozionanti, vittoria di Simone Franceschini (allievo di Federico Tisi della società Italian Connection Roma) che, da Campione Italiano in carica della categoria 80 kg., in vista del Mondiale di dicembre decideva di scendere di categoria per essere più competitivo a livello internazionale e batteva in finale il fortissimo americano Miguel Restrepo (Olegario Team Napoli). Franceschini al primo incontro vinceva ai punti con l'esper-

to brasiliano De Almeida. Ai quarti riusciva a vincere contro il Campione Italiano in carica della categoria Fabio Anacoreta; Anacoreta tentava subito di portare a terra Franceschini che abilmente si difendeva e riusciva poi a portare l'avversario a terra, controllando il match fino alla fine. In semifinale Franceschini riusciva ad avere la meglio sul veterano Alessio Di Liberti con un'altra vittoria ai punti dopo aver rimontato uno svantaggio iniziale. Nell'altra poule Restrepo batteva bene ai quarti Pecchia dominando l'incontro dall'inizio e riuscendo quasi a vincere per superiorità tecnica mentre in semifinale finalizzava Bancone con un'americana dopo averlo portato a terra con una splendida proiezione. L'americano si doveva arrendere in finale al tempo supplementare a Franceschini in un incontro equilibratissimo finito 0 a 0, che vedeva un Restrepo cercare costantemente la portata a terra e un Franceschini abilissimo a difendersi e a contrattaccare. Vittoria attribuita all'italiano alla fine di un supplementare ancora finito 0 a 0 (Restrepo non riuscendo a fare nessun punto nel tempo supplementare e avendo vinto il sorteggio perdeva l'incontro). Terzo posto per Alessio Di Liberti (Gladiatori Labronici Livorno) che dominava il girone di ripescaggio finalizzando Cucchetti e Bancone rispettivamente con una kimura e una ghigliottina.

Nella categoria 80 kg. un coriaceo e tecnico Paolo Strazzullo, allievo di Francesco Saverio Longo della società Submission Grappling Clan Roma, facendo valere la sua esperienza da liberista riusciva a vincere ai punti in finale con Stefano Meneghel (Nova Uniao Italia). Stessa sorte era toccata nei turni precedenti a Ciro Ruotolo, Alessandro Di Martino e Luca Anacoreta tutti battuti da Strazzullo con efficaci portate a terra e con la conquista di posizioni dominanti a terra. Meneghel arrivava in finale forte delle vittorie su Omar Barioni ai punti, dopo aver efficacemente annullato i tentativi di finalizzazione dell'avversario, sul forte greco-romanista Stefano



▲ Screpanze in back mount su Ruotolo

Raspadori, grazie a una portata a terra seguita da una side mount, e su Jonny Cecchini finalizzato con uno strangolamento con triangolo di gambe (triangle choke). Terzo posto per il veterano Bernardo Serrini (Rio Grappling Club Livorno) relegato al girone di ripescaggio dopo la sconfitta al primo incontro con Luca Anacoreta a seguito di una contestata decisione dell'arbitro che, vedendo Serrini in piedi chiuso in uno strangolamento con triangolo di gambe (triangle choke) e credendolo sul punto di svenire, interrompeva l'incontro per tutelare l'incolumità degli atleti. Serrini riusciva poi a conquistare il terzo posto vincendo ai punti con una portata a terra proprio contro Anacoreta nella finale del girone di ripescaggio.

Nella categoria 92 kg. il fuoriclasse di MMA Michele Verginelli (Edson Carvalho Roma) si imponeva ai punti in finale contro il potente Killian Tartarini (Shoot Team Modena) vincitore di molte altre competizioni italiane. Nel cammino per la finale Verginelli sconfiggeva Alfredo Di Giovanni con una leva alla caviglia e il forte Pasquale Pace ai punti mentre Tartarini finalizzava Enrico Tirelli con una kimura, ribaltando un risultato che lo vedeva in svantaggio avendo Tirelli portato a terra Tartarini e guadagnato la side mount, e vinceva ai punti con Nicola Sacco (Gladiatori Labronici Livorno) (terzo classificato della categoria) riuscendo a ribaltarlo e a guadagnare la side mount dopo essere stato portato a terra. Verginelli in finale faceva valere

la sua esperienza riuscendo dopo una fase di studio a proiettare a terra Tartarini con una spettacolare rovesciata e a guadagnare la back mount; da quest'ultima posizione Tartarini ben difendeva i tentativi di strangolamento di Verginelli ma non poteva evitare la sconfitta ai punti.

Nella categoria 125 kg. si teneva un girone all'italiana tra i 4 partecipanti che vedeva vincitore Alfredo Achilli (MMA Boxing Center Roma), secondo classificato Danilo Capuzi (Agorà Roma) e terzo Giorgio Antonini (Agorà Roma). Achilli riusciva a vincere tutti gli incontri ai punti grazie a portate a terra e alla conquista di posizioni dominanti a terra. Incredibile prova di forza e caparbietà nel match contro Capuzi dove riusciva a uscire da uno strangolamento con triangolo di gambe (triangle choke) prima sollevando da terra l'avversario e poi una volta tornato a terra riuscendo a sfilare la testa ed a guadagnare la side mount.

A seguito dei risultati agonistici dell'anno 2008 è stata selezionata dal responsabile del settore Grappling della FIJLKAM Francesco Saverio Longo la Nazionale Italiana che parteciperà al 1° Campionato Mondiale della FILA. I convocati in Nazionale sono: Simone Franceschini, Paolo Strazzullo, Michele Verginelli, Lamberto Raffi e Alfredo Achilli.

Auguriamo ai nostri Azzurri di poter disputare un grande mondiale in Svizzera dove avranno l'opportunità di battersi contro alcuni dei più grandi campioni di questo sport.

Non solo Olimpiadi

Uno sguardo agli appuntamenti internazionali della Lotta

di Giovanna Grasso

È ancora molto facile parlare di Olimpiadi, nonostante il tempo che passa. La vittoria di Andrea Minguzzi è vivida e ancora emozionante; sicuramente rappresentativa del movimento italiano della Lotta, ma non esaurisce da sola ciò che l'intero movimento è. Sono stati molti gli appuntamenti internazionali che hanno impegnato le nostre atlete ed i nostri atleti a livello internazionale, oltre alle competizioni valevoli per la qualificazione olimpica: Campionati Europei e Mondiali principalmente, che sono stati, come ovvio che sia, un po' messi in ombra dall'importante appuntamento di Pechino. Fare il punto della situazione è ora possibile, per restituire equilibrio al racconto di un anno di Lotta.

Iniziando da giugno 2008 e dal **Campionato Europeo Cadetti** che si è svolto nella città lettone di *Daugavpils*. Il Consigliere federale Salvatore Passafiume che, insieme al Coordinatore della Commissione giovanile Mauro Massaro, ha accompagnato la giovane squadra nella trasferta balcanica, traccia un resoconto positivo dell'esperienza. "Nonostante il non essere riusciti a replicare il successo dello scorso anno, quando i cadetti tornarono a casa con la medaglia di bronzo di Agata Di Bella, mi sento soddisfatto delle prestazioni complessive della squadra: nove atleti su sedici hanno vinto almeno un incontro e questo è un fatto importante perché gli avversari, nonostante la giovane età, vengono da

Paesi nei quali la Lotta si pratica a livelli molto diversi dal nostro, più impegnativi fin dalla giovane età. Questi atleti già a 15 anni sono degli specialisti, mentre in Italia la specializzazione avviene in età molto più avanzata. Vedo ottime prospettive per i nostri cadetti, ci sono degli atleti che hanno ottime potenzialità: mi è piaciuto **Ciro Russo** *nella greco romana, ad esempio; ha un tipo di lotta molto competitivo e una buona preparazione atletica oltre ad indubbe doti personali. È stato l'unico a riuscire a portare un rotolamento durante la gara, nonostante si fosse infortunato in allenamento proprio al fianco: questo dimostra anche una forte personalità. Ma tutta la squadra della greco romana ha dimostrato di poter fare buone cose nel futuro, tutti hanno superato il primo turno andandosi a posizionare a metà classifica.*

Nello stile libero eravamo in zona medaglia con Salvatore D'Anna che, però, non è stato fortunato perché ha affrontato per primo l'atleta azero Muradov, medaglia d'oro nella categoria. Questo gli ha permesso di accedere agli incontri di ripescaggio dove si è visto contrapposto ad un bielorusso: si è battuto al meglio, ma il divario con i Paesi dell'Est, come detto, è ancora troppo marcato. Tale divario si deduce anche dall'andamento complessivo della gara: laddove i nostri si sono scontrati con atleti europei hanno avuto opportunità di vincere, come hanno fatto Salvatore Mannino

con lo svizzero Heiniger e Antonio Vitale con il rumeno Boeriu. Ma entrambi si sono arresi ad atleti dell'ex blocco sovietico.

In campo femminile Marta Valente nei 60 chilogrammi e Alessandra Asinari nei 52 si sono battute con grinta superando entrambe il primo turno; la mancanza di esperienza e l'emotività si sono fatte sentire un po' per tutte, ma il campo femminile, a mio avviso, ci riserverà delle belle sorprese: le lottatrici mostrano un vero talento.

Posso concludere dicendo che si sta facendo un buon lavoro in campo giovanile, fermo restando le difficoltà legate all'età ed agli impegni scolastici e familiari dei giovani atleti. Il lavoro che deve essere ancora fatto, in nazionale e - soprattutto - in società, è comunque tanto, ma è indispensabile per arricchire il più possibile il bagaglio tecnico di questi atleti in erba e per dotarli dell'esperienza di gara indispensabile ad affrontare le future competizioni internazionali".

Lucio Caneva, capodelegazione ai **Campionati Europei juniores** svoltisi in luglio nella piccola città slovacca di *Kosice*, ai confini con l'Ungheria, traccia una cronaca precisa della gara che non ha visto risultati eclatanti, ma che può essere letta come preludio ai successivi Mondiali di classe.

"Le ragazze aprono la competizione con Francesca Mori che sale sulla materassina nei 51 chilogrammi e perde il primo incontro di misura con la forte moldava Dorogan, classifi-



◀ Caneva con la moglie Edit (foto di Emanuele Di Feliciano)

candosi al 13° posto. Nei 55 chilogrammi Giada Guglielmino si piazza al 14° posto, perdendo con l'atleta russa Kisel che non le consente l'accesso ai ripescaggi. Agata Di Bella si presenta nei 67 chilogrammi e si fa onore con la futura medaglia d'argento, la svizzera Stingelin. Giunta al ripescaggio si trova opposta all'atleta svedese Hernodh che vince e classifica al 12° posto la nostra italiana; vedo ottime prospettive per lei nei prossimi due anni nella categoria juniores.

Nello stile libero Francesco Pansini, nei 60 chilogrammi, è il primo a lottare: si arrende allo slovacco Olle, successivamente vincitore della medaglia d'argento. Il ripescaggio con l'atleta polacco Bohm vede sconfitto il bravo Francesco, 15° nella classifica finale. Nei kg 66, diciannovesima posizione per Francesco Rogolino, una giovane promessa della lotta italiana, che deve fare i conti con il polacco Togizs nel primo incontro perso nettamente. Nei kg 74, si presenta Giovanni Rogolino, al suo ultimo anno da juniores. L'atleta calabrese si fa onore contro il ceco Zezulak, ma alla fine perde un incontro tirato, che comunque gli sbarrerà la strada per la prosecuzione della gara. Andrea Sorbello, l'atleta con più esperienza, ha la sfortuna di trovare

al primo turno il georgiano Svanidze, vincitore assoluto della categoria; l'incontro è senza storia data l'estrema e disarmante superiorità del georgiano in tutta la gara. Nel recupero Andrea si misura contro l'atleta tedesco Seregelyi, che terminerà al terzo posto, perdendo di misura, grazie anche a qualche decisione arbitraria discutibile. Sorbello concluderà in 22ª posizione.

Per ultimi arrivano i grecoromanisti: Federico Manea e Giorgio Garofalo. Nei kg 55 Manea permette finalmente alla nostra nazionale di affermarsi sulla Bielorussia: il nostro atleta si impone con classe e determinazione contro il forte Davydzhenar. Purtroppo lo scoglio successivo sul turco Yilmaz appare troppo arduo e Federico è costretto a lasciare questo campionato Europeo con la dodicesima posizione. Negli 84 kg Garofalo incontra subito lo svedese Johanson che lo batte e si guadagna alla fine della competizione la medaglia di bronzo. Purtroppo lo svedese perde, però, la semifinale e quindi non ripescò il nostro atleta che conclude al 24° posto.

A conclusione posso affermare che è stata una competizione non brillantissima per i nostri portacolori, ma allo stesso tempo ha fatto intravedere possibilità future, poi in parte confermate

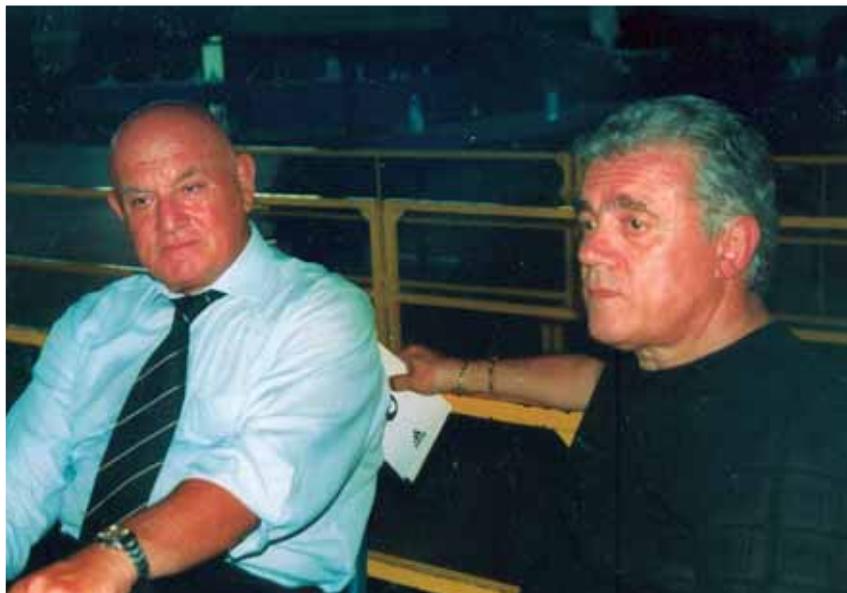
dai successivi Campionati Mondiali juniores di Istanbul”.

In Turchia i nostri azzurri erano affidati alle cure ed all'osservazione del Consigliere Luciano Alberti, il quale racconta di un **Campionato Mondiale juniores** che si è svolto, per gli atleti italiani, in tono minore.

“Il livello della Lotta in Italia è troppo distante da quello di altri Paesi: inoltre bisogna considerare che quella degli juniores è un'età particolare per gli atleti, difficilmente sono persone che hanno già scelto in maniera definitiva di far diventare la Lotta il loro unico lavoro. Ci sono molte distrazioni a questa età: lo studio, le relazioni sentimentali, la voglia di divertirsi come tutti gli altri ragazzi. In altri Stati, invece, la juniores è una classe di professionisti con grande esperienza in campo internazionale; sulla materassina questa differenza si vede. Ma tutte queste considerazioni non devono condizionare in modo negativo la valutazione dei nostri giovani lottatori: per loro, pur non avendo la possibilità di accedere al podio, partecipare ad un Mondiale è pur sempre un'opportunità di fare esperienza e di temprare il carattere. Bisogna leggere questi Mondiali proprio così, secondo me, perché valutare solo i piazzamenti è un modo troppo riduttivo per la nostra realtà, che è fatta di tempi e situazioni diverse.

Andando al dettaglio della gara posso dire che i nostri quattro atleti hanno affrontato la competizione con animo sereno e molto positivamente: nella greco romana Federico Manea, che gareggiava nella categoria kg. 55, ha trovato un mastino nel primo incontro, il kirghizo Eralief che lo ha battuto ed è andato di volata a vincere la medaglia d'argento. Ai ripescaggi ha trovato un iraniano, Hajipour, che lo ha stoppato nella seconda ripresa, ma Federico ha lottato bene tanto da essersi imposto nella prima.

Nello stile libero avevamo in gara Andrea Sorbello negli 84 chilogrammi. Purtroppo ha perso al primo turno con l'atleta greco Kriaridis che non lo ha ripescato.



◀ Alberti con Nino Caudullo (foto di Giorgio Sozzi)

Marini con Minguzzi a Pechino 2008 (foto Biffani)



Nella femminile le azzurre erano due: Francesca Mori che ha fatto una buona gara nei 51 chilogrammi, vincendo il primo incontro sull'ungherese Koteles. La polacca Zasina ha fermato il suo cammino al secondo, facendola concludere all' 11° posto in classifica. Breve anche la gara di Giada Guglielmino nei kg. 55 che ha perso subito con la svedese Mattsson e non è stata ripescata”.

Fin qui il cammino degli atleti più giovani. Oltre le Olimpiadi c'è stato un altro impegno importante nel mondo della Lotta, costituito dal Mondiale seniores femminile, al quale le nostre ragazze hanno partecipato con l'obiettivo di dare continuità ad un percorso agonistico che, dopo il fermo dei Giochi Olimpici, rischiava di perdere continuità.

Il **Campionato Mondiale seniores femminile** si è disputato a Tokyo in ottobre e, sebbene privo delle nuove campionesse olimpiche, ha visto la partecipazione di un elevato numero di atlete di alto livello.

Le azzurre sono partite in buona forma complessiva, motivate a trovare un palcoscenico dove poter dimostrare di saper competere a buon livello, anche per superare la delusione della mancata qualificazione olimpica. A raccontare alle lettrici ed ai lettori di *Athlon* l'avventura nipponica delle

nostre ragazze si presta il DT Carlo Marini, presente accanto alle azzurre a Tokyo. Con lui sarà possibile anche fare il punto della situazione sullo stato della Lotta nel nostro Paese, ora che gli echi del successo olimpico iniziano ad attenuarsi un poco.

“L'organizzazione nipponica è stata eccellente; bisogna considerare che in Giappone la Lotta è molto seguita, soprattutto quella femminile. Le atlete maggiormente di spicco sono delle vere personalità, famose e coccolate: questi mondiali servivano alla federazione giapponese per tentare di prendersi una “rivincita” sulle recenti Olimpiadi dove le atlete del sol Levante sono andate peggio che in quelle di Atene. Peggio per modo di dire dal momento che hanno vinto due medaglie su quattro, ma peggio perché ad Atene ne avevano vinto tre! Quindi il livello della competizione era molto elevato, nonostante la data in calendario.

Le nostre ragazze complessivamente hanno lottato bene, anche se l'unica che è stata in gara quasi fino alla fine è stata Sabrina.

Il sorteggio non è stato benigno con lei: le è toccato il numero 22 quindi è finita ultima nel tabellone in una categoria particolarmente popolosa. Lei non si è lasciata scoraggiare da questo e nemmeno impressionare dal fatto di dover incontrare per prima la mon-

gola Enkhbayar Tsevegmed, bronzo ai Mondiali juniores e campionessa d'Asia juniores. L'ha battuta per 0-1 e 7-4 mostrando il carattere combattivo che la contraddistingue e tutta la sua caparbieta. Poi ha superato la venezuelana Mirna Henriquez con facilità e sicurezza e la canadese Katie Patroch in un incontro un tantino più impegnativo sconfiggendola per 3-2, 1-0. Fin qui ha condotto la gara in modo eccellente, tenendo tutto sotto controllo. Forse ha peccato un po' di ingenuità nel corso dell'incontro successivo, quando ha accettato il tipo di lotta della russa Natalia Golts che l'ha condotta a schiena. Sono cose che capitano nel nostro sport, anche se Sabrina ha oramai l'esperienza per capire che alcune leggerezze sono troppo pericolose e si pagano. L'incontro di ripescaggio è andato male, peccato. Ha sfiorato il bronzo che era alla sua portata, ma probabilmente non è riuscita a mantenere alto il livello di motivazione. La sua lotta è matura, ha le doti fisiche né le manca la preparazione tecnica: forse ha bisogno di avere un po' più di fiducia in se stessa.

Le altre azzurre in gara sono uscite al primo turno. Ma devo dire che, al di là delle aspettative che la gara di Sabrina aveva ovviamente creato, non eravamo partiti con l'obiettivo di una medaglia. I mondiali a ridosso delle

◀ **Ciro Russo**
(foto di
Emanuele Di
Felicianantonio)



▲ **Salvatore D'Anna** (foto di
Salvatore Passafiume)

◀ **Agata Di Bella**



Olimpiadi costituiscono una gara particolare: le atlete a fine quadriennio sono stanche, in primis dal punto di vista psicologico.

Valuto comunque positivamente il livello nostrano della Lotta femminile: insieme alla greco romana ci darà ancora emozioni nel prossimo quadriennio. Le atlete e gli atleti presenti in nazionale sono giovani e stanno maturando, abbiamo lavorato bene nei passati quattro anni ed il lavoro futuro è già impostato. Anche a livello giovanile, soprattutto nella classe cadetti, ci sono atleti ed atlete che stanno facendo un buon percorso. Diverso è il discorso dello stile libero: conclusa, o quasi, l'attività di tanti atleti seniores non c'è ricambio. Bisognerà ricominciare da zero, soprattutto

nelle Società. Questo tipo di lotta è il più difficile, non basta la forza fisica né la preparazione tecnica, serve il talento. E il talento o ce l'hai o non ce l'hai, non si costruisce in palestra. Quindi abbiamo bisogno di creare un movimento che coinvolga grandi numeri di atleti affinché tra i tanti possa spiccare quel talento di cui abbiamo bisogno. Ma questo si può fare solo dal basso, con grandi sforzi e grande impegno, anche dal punto di vista economico, discorso non facile da fare, visto il brutto periodo che la nostra economia e quindi anche il mondo dello sport, sta attraversando. Il cammino della lotta stile libero è tutto da costruire, sarà compito del nuovo Consiglio federale individuare i modi più opportuni."

AGGIORNAMENTO ARBITRI

Jan Snijders in cattedra

di Erminia Zonno

Il Centro Olimpico Fijlkam di Ostia ha ospitato l'annuale corso di aggiornamento per gli Arbitri di Judo: un appuntamento di tutto rilievo nel calendario federale sviluppato in un fine settimana di intenso lavoro, teorico e pratico, con la partecipazione, in qualità di Docente, del M° Jan Snijders, co-responsabile della Commissione Internazionale IJF per l'Arbitraggio, Presidente della Commissione Europea Arbitri, ex nazionale olandese, tra i massimi esperti mondiali della materia arbitrale, forte sostenitore ed in alcuni casi autore delle innovazioni al regolamento internazionale degli ultimi anni.

Ancora una volta va dato atto alla Federazione, ed in particolare al M° Antonio Di Maggio, Presidente della Commissione Nazionale Ufficiali Gara, di essere riusciti ad assicurarsi la presenza di uno dei massimi esponenti dell'arbitraggio mondiale: va sottolineato, infatti, che il M° Snijders ha accettato l'invito italiano nonostante gli innumerevoli appuntamenti internazionali in preparazione degli imminenti Giochi Olimpici di Pechino 2008.

Apertura ufficiale dei lavori sabato mattina con il benvenuto del Consigliere Federale, Antonio Di Maggio, che ha portato il saluto del Presidente Federale Dott. Matteo Pellicone ed ha illustrato progetti e programmi della Commissione da lui presieduta in collaborazione con i Componenti Giuseppe Gramanzini e Fabio Cirilli.



▲ Jan Snijders ufficializza la promozione di Tonino Chyurlia a membro della Commissione Europe Arbitri

Prima di iniziare la sessione di lavoro il M° Snijders ha ufficializzato l'ingresso dell'italiano Tonino Chyurlia nella Commissione Europea Arbitri: un successo che premia in primo luogo la valenza dell'intera classe arbitrale italiana e, ovviamente, dell'interessato protagonista di due Olimpiadi (Sydney 2000 ed Atene 2004), 14 Campionati del Mondo, 17 Europei, 2 Giochi del Mediterraneo ed una serie numerosissima di Tornei Interna-

zionali.

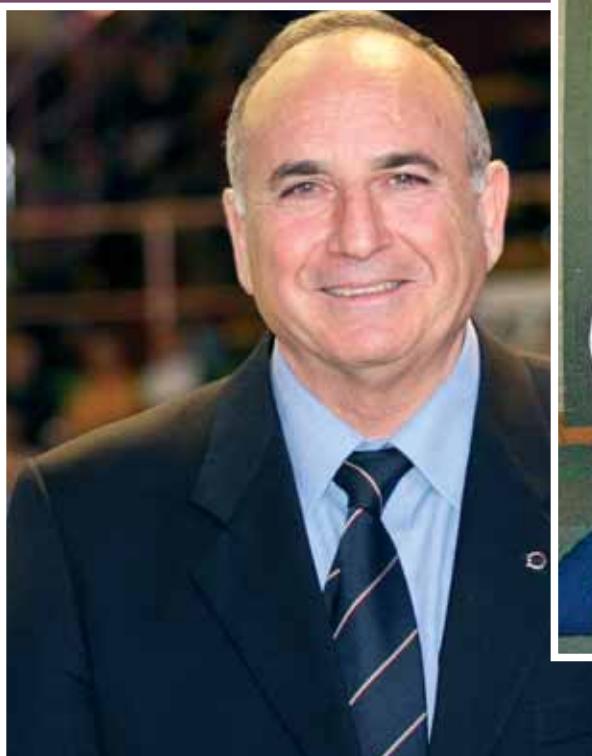
Tutti i presenti, hanno accolto la notizia con un sincero applauso per il prestigioso riconoscimento all'intera classe arbitrale italiana attraverso il suo massimo esponente continentale Tonino Chyurlia.

Classe arbitrale nazionale italiana che, presente al competo, non si è fatta sfuggire la ghiotta occasione di ricevere "dalla fonte" le indicazioni sull'applicazione delle nuove norme



◀ Il gruppo degli arbitri partecipanti allo stage

Il Consigliere federale Antonio di Maggio, presidente della Commissione Nazionale
▼ Ufficiali di Gara



Jan Snijders con Tonino Chyurlia, Antonio di Maggio,
▼ il compianto Giuseppe Gramanzini e Massimo Sulli



arbitrali con particolare attenzione alle azioni al bordo.

Durante la presentazione dei lavori, il tecnico olandese ha illustrato alcuni punti (riduzione delle valutazioni, innovazioni nella gestualità, nuovi tempi delle immobilizzazioni, ecc.) che saranno presi in considerazione nel prossimo futuro per una più efficace gestione degli incontri da parte degli Arbitri, per rendere più comprensibile agli spettatori il nostro

Sport, per far avvicinare ancor più i mass media alle competizioni; ha ufficializzato, inoltre, la convocazione dell'Arbitro italiano Massimo Sulli ai prossimi Giochi Olimpici di Pechino 2008 in qualità di prima riserva.

Estremamente interessante il dvd mostrato, elaborato dalla Commissione Internazionale dell'IJF, con immagini che hanno efficacemente supportato le indicazioni del M^o Snijders.

Quando Giovanni Raicevich "atterrò" Dorando Pietri

di Livio Toschi

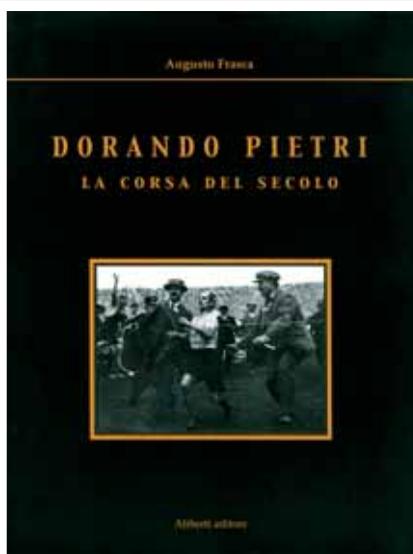
Il 3 dicembre scorso, nel Salone d'Onore del CONI, si è svolta la premiazione del XLII Concorso Letterario. Nella sezione Saggistica si è affermato Augusto Frasca con il libro *Dorando Pietri. La corsa del secolo*, Aliberti editore. Nel felicitarci con Frasca per il brillante e meritato successo, cogliamo l'occasione per aggiungere un gustoso aneddoto a quanto da lui scritto sul campione carpigliano, noto anche come "l'uomo che perse la vittoria". Il fatto riguarda Pietri e il grande lottatore professionista Giovanni Raicevich, che s'incontrarono – per essere più precisi, si "scontrarono" – in quel di Salsomaggiore, presso Parma, nell'agosto 1908. La notizia, riferita da alcuni giornali, fu tuttavia smentita dalla *Gazzetta dello*

Sport. Noi ci atteniamo al testo delle *Memorie* dattiloscritte di Raicevich.

*

Il grande Giovanni, dopo aver vinto il titolo europeo nel 1905, si laurea per la prima volta campione del mondo il 16 dicembre 1907 al Casino di Parigi, superando in finale il fortissimo francese Laurent le Beaucairois. Gli spettatori italiani impazziscono di gioia e

nel tripudio l'orchestra intona la Marcia Reale. Appena si libera dal soffocante abbraccio degli ammiratori, Raicevich telegrafa al direttore della *Gazzetta*, Eugenio Camillo Costamagna (il celebre "Magno"): «Vittoria! Ora lieta trionfo abbracciovvi pensando adorata Italia, mia Trieste». Sono gli anni migliori della lotta professionistica e il successo ha un'eco



◀ La copertina del libro di Augusto Frasca, premiato dal CONI



▶ Giovanni Raicevich (Trieste, 1881 - Roma 1957)

notevole, suscitando entusiasmo incontenibile in Italia. Una casa automobilistica di Torino – facendosi così una pubblicità senza pari – gli regala una Junior, sulla quale Giovanni scorrazza a “folle” velocità, procurandosi guai in serie, da cui esce sempre bene grazie al suo prestigio: è quasi un onore venire danneggiati dal campione triestino.

Nell'agosto 2008 Raicevich, che in quell'epoca vive a Piacenza, «vola con la sua Junior – leggiamo nelle *Memorie* – sulle strade polverose nei dintorni di Salsomaggiore. Ha al fianco il proprio massaggiatore, che non si stanca di esortarlo a rallentare. A ogni suo passaggio fa strage di cani, gatti e galline. Nei pressi di Borgo San Donnino si ritrova in una strada di campagna strettissima, con un fosso da una parte, uno steccato dall'altra, quando gli si para innanzi, sbucato da una viuzza, un carro tirato da due enormi buoi. Non c'è via di salvezza e Giovanni, per evitare lo scontro, s'infiltra dentro un grande portone che intravede alla sua destra. È un aia grandissima, in cui entra come un bolide e fa uno sterminio di animali domestici. Si ferma solo quando si trova conficcato in un fienile. I contadini accorrono e inviscono furibondi contro di lui. Accorre anche un maresciallo dei carabinieri, che vuole le sue generalità con l'intento di porlo agli arresti, ma non appena Giovanni pronuncia il suo cognome, quello lo riconosce e

tutti gli manifestano tale ammirazione, da improvvisare un lauto pranzo imbandito sull'aia. Quando Raicevich, commosso, riparte sulla sua Junior, viene salutato con applausi e sventolio di fazzoletti».

Ma il nostro incorreggibile eroe «pochi giorni dopo combina un altro guaio». Mentre, al solito, percorre le strade a tutta velocità, «urta col parafango un placido ciclista che sta pedalando. Questi, sbalzato violentemente di sella, va a sbattere la gamba destra su un paracarro. Giovanni ferma la macchina e accorre presso il ferito, che stenta a ritrovare a causa del polverone sollevato. Lo alza da terra e lo trasporta in una farmacia, dove prescrivono all'infortunato qualche punto e diversi giorni di riposo. Alle sue scuse segue la reciproca presentazio-

ne. Giovanni rimane di stucco: l'investito è il celebre maratoneta Dorando Pietri, reduce dall'Olimpiade di Londra. I due, con una cordiale stretta di mano chiudono amichevolmente lo spiacevole incidente».

*

A proposito di Raicevich, di cui la FIJKAM possiede numerose fotografie (alcune lo immortalano sulla famigerata Junior) e svariati cimeli destinati all'erigendo Museo, annunciamo che la Federazione gli intollererà il prossimo campionato italiano assoluto di lotta greco-romana per celebrare il centenario del suo secondo titolo mondiale tra i professionisti, vinto a Milano il 16 febbraio 1909.

Di “Giovannino” parleremo ancora, e molto, nei prossimi numeri di *Athlon*.



▲ “Giovannino” andava pazzo per i motori: in questa foto è a bordo di una “macchina volante”

◀ Giovanni ed Emilio Raicevich sulla “mitica” Junior

Fiamme Oro al salone dello studente di Cremona!

Presenti e ammirati al Salone dello Studente, i judoisti, lottatori e karateka del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato, le prestigiose Fiamme Oro, hanno riscosso un successo per l'abilità tecnica e per la simpatia. Oltre diecimila gli studenti che hanno assistito alle esibizioni degli atleti del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato che si sono prodotti in ammirati spunti di riscaldamento ginnico e dimostrazioni tecniche. Poi, tra un'esibizione e l'altra, i judoisti delle Fiamme

Oro hanno trovato il tempo di fare una visita al Kodokan Cremona, festeggiati da un gran numero di giovani e giovanissimi che hanno fatto ressa pur di combattere con i prestigiosi ospiti.

Il più gettonato, naturalmente, Marco Maddaloni, fratello minore di Pino, l'indimenticabile oro olimpico a Sydney 2000, campione assoluto d'Italia 2006/2007 e campione d'Europa "Under 23" 2005/2006; atleta che ha perso per un soffio la qualifi-

cazione olimpica per Pechino a Lisbona, dopo un combattimento rocambolesco contro l'ungherese Braun, campione del mondo 2005 al Cairo.

Ma anche Giancarlo Caiazzo, Luca Caracciolo e Marco D'Auria, tutti atleti di interesse nazionale, hanno mostrato, al di là della loro abilità tecnica, una grande disponibilità a combattere con

tutti, bravi e meno bravi, sempre con il sorriso e disposti a farsi lanciare anche dai più piccoli o dai meno abili. Un incontro con lo sterminato mondo della Scuola e con le palestre di provincia serve a ridurre le distanze fra la Polizia di Stato e la società: e quale mediatore migliore dello sport?

Andrea Sozzi



▲ Andrea Minguzzi assediato dai giovani studenti in cerca dell'autografo

▼ Spettacolare lancio durante l'esibizione di Lotta



▲ Il momento del Judo

▼ La tribuna dell'affollata conferenza



Gressoney Judo Camp 2008

Circa 400 judoka si sono dati appuntamento a Gressoney, cittadina ai piedi del Monte Rosa, per lo stage natalizio organizzato dall'Akiyama Settimo Torinese. I fratelli Toniolo sono stati impegnatissimi a cercare di recuperare posti per le numerose richieste di adesione, parte delle quali hanno dovuto essere respinte per garantire la massima efficienza dell'organizzazione.

12 le regioni presenti, isole comprese, ed altissimo il livello dei partecipanti a tutte le età: oltre ai campioni Assoluti in carica Aloisi, Barbieri e Carollo, è praticamente impossibile il calcolo

dei numerosi medagliati nazionali di oggi e di ieri presenti sul tatami ad incrociare le prese nei giorni immediatamente successivi al Natale. Quattro gli allenamenti giornalieri, due per i giovani e due per gli adulti, composti sempre di tecnica e randori: grande la quantità e la qualità del judo espresso. La scelta della direzione tecnica giustifica in parte il successo dell'iniziativa: Giuseppe Maddaloni, con l'aiuto del fratello Marco, ha aperto lo stage, prodigo di consigli maturi e ponderati sugli aspetti tecnici e psicologici che consentono di progredire nell'uchi-komi e del nage-komi, con lezioni

calibrate attentamente sia per giovani che meno giovani. Poi è stata la volta di Akos Braun, campione mondiale nel 2005, che ha illustrato le proprie tecniche speciali in piedi ed a terra, riservando anche dettagli avanzati per gli specialisti, ed infine Henk Groll, giovane olandese bronzo a Pechino nei 100 kg., si è concentrato sui kumi-kata.

Dal punto di vista tecnico, dunque, lo stage ha raggiunto una completezza sia formale che sostanziale.

Da citare inoltre la presenza di Roberto Meloni ed Ylenia Scapin, oltre che dell'immancabile nazionale femminile slovena, forte dei risultati di

Pechino: in alcuni momenti dello stage, sullo stesso tatami, si sono trovati ben sette atleti medagliati in Campionati Mondiali o Olimpiadi. Oltre all'eccezionalità degli ospiti, a decretare il successo dell'iniziativa è sicuramente la collaudata esperienza di Raffaele, Pierangelo e Massimo Toniolo, coadiuvati come sempre dall'attivissima Monica Barbieri, per la riuscita di un evento che rappresenta ormai una classica del judo italiano, davvero notevole, oltre che per i contenuti tecnici, anche per la distensione e la serenità del clima che Gressoney riesce a creare dentro e fuori il tatami.

Andrea Sozzi



◀ L'uchi-mata di Akos Braun

► Il campione olandese Henk Groll accetta la sfida di un giovanissimo...



Pino Maddaloni
▼ in cattedra



◀ Alcuni illustri ospiti dello stage – Braun, Maddaloni, Scapin – Meloni con i fratelli Toniolo



A Lignano il Winter Camp ha fatto il pieno

Sono stati 428 i judoka che dal 4 al 6 gennaio hanno dato vita al Winter Camp al Palagetur di Lignano Sabbiadoro. Lo stage, organizzato dal Dlf Yama Arashi Udine, ha messo a disposizione un tatami di 840 metri quadrati ed uno staff tecnico di grande spessore composto da Ezio Gamba, che dal 2006 ne ha assunto la direzione tecnica e che ha coinvolto Ylenia Scapin, Roberto Meloni e l'udinese Lorenzo Bagnoli. Il programma tecnico svolto dai tre rappresentanti dei gruppi sportivi militari, rispettivamente Fiamme Gialle, Carabinieri e Fiamme Azzurre, è stato armonico proponendo con equilibrio tachi waza e ne waza. Il bagaglio e le esperienze di Scapin, Meloni e Bagnoli sono stati messi a disposizione di tutti attraverso un linguaggio semplice e chiaro, accessibile a tutte le fasce d'età presenti, dagli esordienti e cadetti, agli junior, senior e master, opportunamente suddivisi in due gruppi bilanciati anche

nei numeri. Puntuali e precise le traduzioni in inglese di Lorenzo Bagnoli, in sloveno di Igor Spassoievic ed in croato di Milena Lovato e come sempre onnipresente ed attento Ezio Gamba che, al termine dello stage è partito direttamente per la Russia. Per quanto riguarda il Winter Camp, è il quarto anno che lo dirigo ed abbiamo registrato la più numerosa ed entusiasta partecipazione di sempre. Ritengo si tratti del frutto della credibilità costruita in questi anni e della qualità dei servizi offerti. Lo staff tecnico poi, è piaciuto molto, chiaro, diretto, disponibile. L'investimento sulle persone, sulle loro potenzialità, sulla voglia e sul piacere di dare, evidentemente premia sempre". La partecipazione ha registrato un raggio di provenienza molto ampio, Puglia, Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, ma anche

numerosi i club europei, dagli austriaci del Graz e Wimpassing, gli sloveni del Sankaku, Pinky, Duplek ed i croati del Panda e Lika Zagreb. Nell'ambito dello stage c'è stata anche ampia adesione alla sessione riservata agli incontri arbitrati, opportunità per una scossa di adrenalina ed un ripasso alle nuove regole di arbitraggio effettive dal 1° gennaio, trattate con cura ed attenzione anche nell'aggiornamento organizzato dal comitato regionale e gestito all'interno dello stage da Gianluigi Pugnetti con la collaborazione di Alberto Stefanel e Annamaria Stolfo, tutti arbitri internazionali. I lavori dello stage hanno lasciato soddisfatti atleti, coach e, non ultimi, i "docenti" olimpici Ylenia Scapin e Roberto Meloni e l'esordiente, sotto questo profilo, Lorenzo Bagnoli. Ylenia Scapin.

Ezio De Denaro

Ezio Gamba, ultimo appuntamento
▼ prima dell'avventura in Russia



Ezio Gamba con
Roberto Meloni e
▼ Lorenzo Bagnoli



▲ Ylenia Scapin, Roberto Meloni e Lorenzo Bagnoli

Appuntamento a Pradlevés

Obiettivo Judo Italia, consorzio di clubs associati per lo sviluppo del judo agonistico, ha organizzato il 3° stage di preparazione alla stagione 2008-2009 in provincia di Cuneo, e precisamente a Pradlevés, in Valle Grana dal 24 al 30 agosto 2008.

L'iniziativa giunta alla terza edizione, ha nuovamente riscosso un enorme successo, radunando più di 80 partecipanti provenienti da tutte le regioni del nord Italia. Atleti della provincia di Cuneo, Torino, Asti, Como, Bologna, La Spezia, Parma, Trento e una delegazione Svizzera del Canton Ticino.

Grazie all'interessamento del Delegato Provinciale, Maestro Gino Brachelente, la rappresentativa provinciale giovanile di Cuneo ha avuto la possibilità di partecipare agli allenamenti.

Per una settimana gli atleti, dai Ragazzi ai Master, si sono allenati duramente sui tatami appositamente posizionati sotto la struttura sportiva polivalente di Pradlevés, agli ordini dello staff tecnico composto da: Laura Di Toma, allenatore federale della nazionale italiana cadetti, Paolo Natale, tecnico dell'intercentro federale di Bologna, Gianluigi Giorda, Direttore Tecnico Judo Sante-

na e Maria Cristina Cirillo, Direttore Tecnico C.R. Asti. Molto pesante la giornata dei judokas: sveglia alle ore 07.30 seguita da 45 minuti di prepa-

razione fisica in quota, colazione, allenamento di studio della tecnica dalle 10.30 alle 12.30, pranzo e riposo pomeridiano.

Alle 17.30 del pomeriggio è tempo di uchi-komi e randori per altre due ore intense di allenamento nella splendida cornice delle montagne cuneesi della Valle Grana. La sera uscita libera ma con moderazione e rigoroso copri-fuoco.

Meno male che la signora Cinzia, paziente e disponibile proprietaria dell'"albergo della pace", coadiuvata dai suoi collaboratori, prepara ottimi ed abbondanti pasti e fa trovare letti comodi, così da

coccolare gli atleti nelle ore di pausa fra un allenamento e l'altro.

Un grazie va rivolto inoltre all'Assessore allo Sport della Comunità Montana Valle Grana, **Oscar Virano**, che si è prodigato al meglio per la riuscita della manifestazione, una fra le più importanti in Piemonte, dando la possibilità agli atleti durante lo stage di fare una passeggiata in quota panoramica nel Comune di

Montemale di Cuneo; a sorpresa anche allenamento di arrampicata sportiva (...perchè fa bene alle prese!!!).

Molti partecipanti, raggiunti dalle proprie famiglie, hanno deciso di fermarsi alla grande festa "Roumiage di Coumboscuro", raduno di etnia provenzale, che coincide il sabato sera con la fine dello stage.

Cristina Cirillo

▼ Un momento di pausa dell'intenso programma



► Il gruppo dei partecipanti



La Lotta a scuola

Nel mese di novembre hanno preso il via la prima serie di appuntamenti dedicati alla divulgazione sportiva della Lotta ed organizzati dall'a.s.d. TAKE DOWN Lotta di Ascoli Piceno. L'iniziativa è partita dall'Istituto Tecnico Agrario Ulpiani di Ascoli Piceno grazie alla preside Margherita Bonanni ed ai professori di educazione fisica Aubert, Salutari e De Angelis che hanno gestito, organizzato ed avviato le classi dell'istituto (circa 20), per un complessivo di più di 600 ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 20 anni. Tutti hanno potuto conoscere una delle discipline più interessanti e divertenti del panorama sportivo.

Ad animare l'incontro ci hanno pensato gli allenatori e gli atleti della squadra che con dimostrazioni ed allenamenti hanno coinvolto gli studenti. Ad ogni classe è stato dedicato un breve briefing didattico concernente le peculiarità, le regole e molte curiosità riguardanti questo Sport; in un secondo momento si è permesso ai ragazzi di dare sfogo al desiderio di cimentarsi nei giochi e training proposti. Il risultato è stata una settimana dedicata alla Lotta che ha visto un largo consenso e ha dato inizio ad una stagione ricca di nuovi incontri.

(allenatore: Sembroni Carlo,

aiuto allenatore: Sembroni Alberto, atleti Girardi Paolo, Paoletti Maya, Di Carlo Valerio, Cicconi Giovanna)



▲ Un momento del lavoro sul tappeto

▼ Il gruppo dei giovani studenti/lottatori



L'aggiornamento dei tecnici umbri di judo si chiude con torta di compleanno e brindisi!!!

Presso l'Hotel della Torre di Trevi si è chiuso l'aggiornamento 2008 dei settanta tecnici di judo dell'Umbria tenuto dalla doppia medaglia olimpica Girolamo Giovinnazzo argento ad Atlanta e bronzo a Sidney.

Una festa senza precedenti con i tecnici del judo umbro quasi al completo. Le personalità civili e sportive presenti hanno fatto da cornice proprio nel momento con cui il judo umbro ha voluto festeggiare gli ottanta anni del M° Ernesto Giaverina. Dice il Vice presidente della FIJLKAM Umbria responsabile del settore judo, Lamberto Parmegiano Palmieri organizzatore e promotore dell'iniziativa: "Per il judo Umbro un momento importante tecnicamente e politicamente. Tecnicamente, perché l'aggiornamento con l'olimpionico Girolamo Giovinnazzo è stato di altissimo contenuto tecnico. Politicamente, perché si è voluto dare al movimento judoistico regionale il messaggio dello "stare insieme". Un messaggio di unità tra le cose di ieri, quelle di oggi e quelle del domani. Passato, presente e futuro del judo, insieme, per migliorare e valorizzare sempre di più questa disciplina nel rapporto con: il mondo della scuola, quello delle istituzioni, quello dell'Associazionismo. La targa di auguri per il buon ottantesimo compleanno

non consegnata al Maestro Ernesto Giaverina dal dott. Famà, ha fissato questo momento del judo presente, guardando al passato, in funzione del futuro dell'intero movimento regionale."

Oltre al Presidente Famà erano presenti: l'Assessore Regionale allo sport Silvano Rometti che a sua volta ha consegnato al M° Giaverina, Presidente onorario della FIJLKAM Umbria, il premio della Giunta Regionale alla carriera sportiva. Il Presidente del CONI Umbria dott. Valentino Conti nel suo saluto ha stigmatizzato il valore dell'uomo non solo

per il profilo sportivo, ma anche per lo spessore umano. Hanno inoltre onorato questo momento con la loro presenza e con i propri interventi negli auguri al Maestro, il Consigliere nazionale del Comitato Paralimpico Italiano Francesco Emanuele, la responsabile dell'Ufficio educazione fisica dell'USR Caterina Piernera, il M° di Judo Marino Beccacece responsabile del Gruppo sportivo carabinieri e dirigente della FIJLKAM Nazionale. Presenti anche alcuni amici ed ex allievi del M° Giaverina tra questi citiamo l'esperto

di arti marziali Giuliano Fulvi, l'ex vice presidente regionale del settore judo Stelvio Zecca, i maestri umbri sesto dan di judo Giampaolo Magri, Augusto Mariotti e Marco Migni. Leggera commozione per il Maestro Giaverina non solo nel momento del ricevimento dei premi, ma anche per le tante manifestazioni d'affetto nel momento del taglio della torta di compleanno a fianco del Presidente Famà con gli applausi della moglie delle figlie e dei nipoti e dell'intero movimento judoistico regionale.

L.P.P.

Festeggiatissimo Ernesto Giaverina. Foto ricordo del 1975 con i giovani "rampanti" (Gamba, Rosati, Vecchi, Mariani, Daminelli) che hanno scritto
▼ pagine importanti del judo italiano



Trofeo Romagna 2008 al Kyu Shin Do Kai Parma

Le giornate dell'11 e 12 Ottobre hanno visto la disputa, sui tatami del PalaBancaDiRomagna di Lugo di Romagna, della 21ma edizione del "Trofeo Internazionale Romagna" di judo, classico appuntamento organizzato dal Team Romagna Judo del maestro Paolo Berretti, inserito nell'ambito del circuito Italia per la categoria Esordienti.

Hanno presenziato alla gara e portato il proprio saluto, il Sindaco di Lugo Dott. Raffaele Cortesi, ed il Vice Presidente Regionale FILJKAM del Settore Judo Antonio Amorosi.

La manifestazione è stata un successo sia da un punto di vista della partecipazione degli atleti, che per contenuti tecnici e qualità del judo praticato; ottime anche la partecipazione del pubblico e l'organizzazione.

Sui tatami del palasport lughese oltre 500 atleti di 96 società e gruppi sportivi, con una rilevante partecipazione internazionale con atleti e rappresentative provenienti da Polonia, Slovacchia, e Romania.

Gli atleti del maestro Berretti hanno ottenuto risultati eccellenti, consentendo al Team Romagna Judo di conseguire il secondo posto nella classifica generale.

Nella giornata di sabato 11, prima giornata del trofeo, sono stati impegnati sul tatami 150 atleti appartenenti alle

categorie Juniores e Seniores e Master; per il Team Romagna Judo, tra i Seniores, Tania Ferrera (+70 kg) ha conquistato la medaglia d'oro, Alessandro Circassia (73 kg) l'argento e Hamid Dechri (73 kg), Fabio Pucci (66 kg) il bronzo, Davide Antolini 5° posto. Tra gli Juniores, medaglia d'oro per Giulia Ranocchi (70 kg) e argento per Federica Tuccio (70 kg).

Nella giornata di domenica 12, sono stati impegnati sul tatami 400 atleti appartenenti alle categorie Esordienti B ed i Cadetti. Per il Team Romagna Judo hanno conquistato nella categoria Esordienti B il terzo posto Federico Faccini (73 kg),

5° Gabriel De Luca, Francesco Di Profio e Jessuka Ercolani. Per la categoria cadetti Fabio Miranda (73 kg), Karim Gharbi (+81 kg) Claudia Montin (52 kg), Silvia Franchini (63 kg), hanno conquistato la medaglia d'oro, bronzo per Kristiano Prifti (+81 kg), 5° posto Luisa Di Profio. Hanno gareggiato inoltre Giacomo Bertoni (Cadetto), Danilo Naldi (Seniores) e sono scesi sul tatami per la categoria Esordienti B anche Morara Janis, Pagani Stefano, Manforte Marika, Bacchilega Sara.

Appuntamento quindi al prossimo anno!!!

CLASSIFICA SOCIETÀ:

- 1° KYU SHIN DO KAI PR
- 2° A.S.D. TEAM ROMAGNA JUDO
- 3° AS BANZAI CORTINA RM
- 4° CENTRO GINNICO TORINO
- 5° JUDO O.K. AREZZO
- 6° ASD GEESINK TEAM ROMANIA
- 7° ROMANIA
- 8° A.KDK.J.DI MARIO MANGIARANO
- 9° ASD SAN MAMOLO JUDO
- 10° JUDO KAI SAKURA PESCARA

Bruna Ceroni



▲ Da sinistra, il Vice Presidente del CR Antonio Amorosi, il Coordinatore gara Fabio Cirilli e il Presidente del Team Romagna Paolo Berretti.

XXVI Trofeo Città di Somma Lombardo Coinvolti 410 atleti e centinaia di spettatori

Come ogni anno, grazie al Patrocinio della Regione Lombardia, del comune di Somma Lombardo, del CSNL Nazionale e della Polisportiva Sommesse, si è disputato il "XXVI Trofeo Città di Somma Lombardo", importante e attesa gara Nazionale di Judo a squadre. La manifestazione si è aperta sabato 15 novembre con dimostrazioni di alto livello di Break Dance, Shaolin, Tai-chi, Capoeira e i saggi di Baby Dance, Danza Moderna e Ginnastica Artistica. A seguire si è tenuto lo stage di judo che ha visto la partecipazione della campionessa olimpionica Jenny Gal e del medagliato ai campionati europei De Luca Pietro.

Alle gare del giorno seguente hanno partecipato ben 14 società per un totale di 200 atleti, ai quali vanno aggiunti i 210 partecipanti del sabato tra stage, saggi e dimostrazioni.

Domenica 16 è stata la volta della gara vera e propria, nella quale i giovani appassionati di judo si sono dati battaglia sul tatami a suon di prese, atterramenti e divertimento, all'insegna della correttezza e del rispetto reciproco.

Ragazzi e ragazze fino ai 11 anni, suddivisi in 8 squadre, hanno inaugurato la giornata di combattimenti. Il pomeriggio, invece, è stato dedicato ai più piccini. Il primo

girone di gare è stato quello dei bambini tra gli 8 e i 9 anni fino a cintura marrone impegnati nella lotta e terra. Dopo di loro è toccato ai piccoli di 5, 6 e 7 anni divisi in 15 squadre.

Alle premiazioni ha presenziato l'assessore allo sport Birigozzi Marta, che ha manifestato il proprio apprezzamento per l'organizzazione dell'evento e l'impegno dei giovani partecipanti.

Anche quest'anno la classi-

fica finale ha registrato il successo della società più forte d'Italia: l'Akyama. Al secondo posto si sono piazzate a pari punti il San Carlo ed il Ken Kyu Kai Sporting. Sul gradino più basso del podio è salito il Ko Dojo.

CLASSIFICA GENERALE:

- 1) Akyama con 44 punti.
- 2) San Carlo e Ken Kyu Kai a pari merito con 30 punti.
- 3) Ko Dojo con 12 punti.

Nello specifico, le griglie

dei vincitori nelle diverse categorie si sono così composte:

5/6/7 anni: 1) Akyama, 2) Ko Dojo, 3) San Carlo.

8/9 anni: 1) Akyama "A", 2) Akyama "B" 3) Ken Kyu Kai "A".

10/11 anni cinture V/M: 1) Akyama "A", 2) San Carlo, 3) Akyama "B"

10/11 anni cinture B/A: 1) Ken Kyu Kai "A", 2) San Carlo 3) Ken Kyu Kai "B".

Cristian Pavone

▼ Un gruppo di partecipanti allo stage con Jenny Gal e Pietro De Luca



► La squadra vincitrice della lotta a terra 10/11 anni



Pino Maddaloni al “Circuito Lunezia”

Giuseppe “Pino” Maddaloni è ritornato in Padania, per le palestre del “Circuito Lunezia” a distanza di otto anni, sempre nel mese di dicembre. Allora, nel 2000, era ancora “caldo” della gloria dei Giochi di Sydney; ora, nel 2008, era un po’ deluso dal commiato dall’Olimpiade: avrebbe voluto chiudere in altro modo, magari con un’ultima medaglia, ma la gara non è andata per il verso giusto. Però, abbandonato l’agonismo, Maddaloni è oggi “caldo” di misurarsi in nuove sfide, a caccia di nuovi traguardi.

Personaggio carismatico, Pino ha spaziato a tutto campo, prodigo di dimostrazioni, spiegazioni e consigli sotto il profilo sia tecnico che tattico e psicologico durante gli stages per judoka grandi e piccoli, agonisti e amatori. La dimostrazione dei suoi Seoinage, O-uchi-gari, Kata-guruma che tante soddisfazioni gli hanno dato in gara unitamente alle situazioni tattiche, sul tappeto e psicologiche, prima della gara, hanno entusiasmato tutti i judoka saliti sui tatami di Cremona, Piacenza, Caorso, Codogno, Pizzighettone, come pure è riuscito a coinvolgere anche il numero pubblico presente attorno ai tatami, attirato dalla fama del campione.

Inoltre, sensibile alle tematiche sociali e promozionali, Pino ha voluto incontrare anche le realtà scolastiche e

della disabilità dove opera il Kodokan Cremona. Inutile dire che la sua simpatia ha conquistato gli alunni delle scuole elementari, che hanno ben presto superato la naturale soggezione, conquistati dalla sua comunicativa, Nessun problema nemmeno con gli allievi diversamente abili che praticano judo, subito desiderosi di lavorare con l’ospite.

Insomma, un Pino Maddaloni già pronto per nuove mete, dunque e, non c’è da dubitare, vincente anche al di fuori della competizione.

Andrea Sozzi

▶
Randori con
grandi e
piccini



▶
Incontro
con tutti gli
alunni
della
Scuola
Elementare
di San
Bassano



▶
Lezione con gli
allievi del Cdd
di Regona



9° Memorial Gilberto Busi e 23° Memorial Silvano Ginestrini

Anche per il 2008 l'ASD Centro Incontri Judo Firenze ha organizzato una due giorni di grande judo al PalaMandela di Firenze. Sono stati 955 i judokas che si sono affrontati Sabato 06 e domenica 07 dicembre in occasione del 9° Memorial Gilberto Busi, manifestazione riservata alle classi giovanili del judo italiano, i piccoli judoka nati negli anni tra il 1997 ed il 2002, ed il 23° Memorial Silvano Ginestrini gara aperta a tutte le classi agonistiche maschili e femminili. In gara molti atleti medagliati ai campionati italiani e facenti parte delle squadre nazionali che si sono affrontati dando vita ad incontri bellissimi, combattuti e contraddistinti da grande lealtà sportiva, tra questi:

Ferrari Marta campionessa europea cadette 2007 e campionessa italiana junior 2008; Arduini Sonia medaglia di bronzo campionato europeo cadette 2008, campionessa italiana cadette 2008; il piemontese Corrao Christian campione italiano junior 2008 e azzurro agli ultimi europei di categoria; Arnone Ylenia bronzo campionati italiani cadette 2008; Quercetani Leonardo bronzo campionati italiani cadetti 2008, Bonechi Chiara argento campionati italiani cadette 2008; Politi Linda campionessa italiana cadette 2008; Carboni Sandra argento campionati

italiani junior 2008; Severi Elisa bronzo coppa italia 2008; Brandolini Nicola argento coppa italia 2008.

Oltre 130 le società in gara provenienti da tutta Italia. Molte ai primi posti della classifica nazionale Federale: Banzai Cortina Roma vincitrice della scorsa edizione del Memorial Gilberto Busi, squadra campione d'Italia 2008 cadette a squadre; OK Arezzo vincitrice della scorsa edizione del Memorial Silvano Ginestrini, squadra terza classificato campionato italiano junior e senior a squadre femminile; Ginnastica Triestina, Centro Ginnastico Torino, Kimochi Alpignano, Judo Andria, Dojo Equipe Bologna, Judo Valpolicella e molte altre ancora.

Entrambi i trofei sono stati vinti dalla Società Banzai Cortina Roma, che ha presentato un gruppo di giovani compatto con grosse individualità.

La classifica del Memorial Gilberto Busi vede al secondo posto l'OK Arezzo ed al terzo posto Judo Grosseto mentre la classifica del Memorial Silvano Ginestrini vede al secondo posto il Kimochi Libertas A ed al terzo posto l'ASD Ginnastica Triestina.

Con immensa soddisfazione e gioia di tutto lo staff organizzativo ospite d'onore del 9° Memorial Gilberto Busi la Campionessa Olimpica di

Pechino 2008, la judoka toscana Giulia Quintavalle.

Giulia è stata premiata oltre che dalla società organizzatrice, l'ASD Centro Incontri Firenze e dal Comitato Regionale Toscano, anche dall'assessore allo sport del Comune di Firenze Eugenio Giani.

Molto apprezzato dai piccoli judokas e da tutto il pubblico l'intervento di Giulia Quintavalle che si è prodigata per ore ed ore a firmare autografi, dimostrando grande pazienza come grande è la sua immensa classe.

L'ASD Centro Incontri judo Firenze ringrazia tutte le Società intervenute e da appuntamento al prossimo anno.

Luca Gatti

▼ Giulia Quintavalle "profeta" in patria...



Trofeo Giovani Talenti

L'ultimo week-end di Maggio, ha riservato agli appassionati di Judo una due giorni, ricca d'impegni, sia agonistici che tecnici; infatti sabato al Palaconsiag, si è svolta la prima edizione del Trofeo, "Giovani Talenti", gara di Judo a Squadre, per Rappresentative riservata ai giovani under 14.

Esordio ufficiale, della Nazionale Italiana Esordienti B in occasione del nostro Torneo e Toscana, Progetto G.T.P., Rapp. Ligure, Rapp. Lazio, Rapp. Friuli, Rapp. Genova, Rapp. Lombardia, quindi il meglio del Judo giovanile nazionale.

Il programma prevedeva sabato, la prima edizione del Trofeo "Giovani Talenti", con le rappresentative divise in due gironi: Progetto G.T.P., Rapp. Friuli, Rapp. Genova e Rapp. Lombardia nel primo, Italia, Rapp. Ligure, Rapp. Lazio, Rapp. Toscana, nell'altro.

Nel primo raggiungevano la semifinale, Friuli e Lombardia dopo una lotta, con la Rappresentativa dei Giovani Talenti Pratesi, sconfitta 5-4; nel secondo girone forse il più forte, passavano Italia e Lazio, con la Toscana a fare da incomodo. Le finali incrociate relegavano Lombardia e Friuli alle piazze d'onore, mentre la sfida finale tra Italia e Lazio, vedeva la prima prevalere 6-

3 e aggiudicarsi la prima edizione del Trofeo "Giovani Talenti".

Di Toma Laura allenatore della nazionale, ritirava il Trofeo dalle mani dell'Assessore allo Sport del Comune di Prato, Gerardina Cardillo, mentre le altre squadre venivano premiate da Nannetti Yuri presidente del Consiglio Provinciale.

Domenica mattina, allenamento con la nazionale a cui hanno partecipato circa un

centinaio di atleti provenienti da tutta Italia e a seguire due incontri tecnici, con l'allenatrice della nazionale Laura Di Toma sul Tema: Evoluzione del Judo Giovanile Internazionale e con Paolo Santarelli, Chinesiologo specializzato in ginnastica posturale sul Tema: Ginnastica Posturale applicata al Judo, a cui hanno partecipato una ventina di Tecnici, provenienti da tutta la Toscana.

Infine come D. T. un elogio

allo Staff e alle società (J.C. Prato, Kenshiro Abbe, Kyu-Shin-Ryu Galciana, KDK S. Angelo) ideatrici, del Progetto Giovani Talenti Pratesi, che hanno dimostrato di sapere gestire l'evento, anche a livello organizzativo, lasciando a tutti i presenti insieme, ai patrocinatori della manifestazione anche un'immagine positiva della nostra città.

Giovanni Macri

Laura di Toma alle
premiazioni



Incontro fra
il Prof.
Paolo
Santarelli e
tecnici sulla
ginnastica
posturale



CALENDARIO 2009



GENNAIO

25 **J** Trofeo Int. Alpe Adria (Grand Prix CA) Lignano S./UD

FEBBRAIO

01 **J** Trofeo Int. Città di Taranto (Trofeo Italia) Taranto

07-08 **J** Trofeo Int. Città di Vittorio Veneto (Master / Trofeo Italia) Campionato Italiano Cadetti - M/F Vittorio Veneto /TV

14-15 **J** Campionato Italiano Cadetti - M/F Lido di Ostia/RM Napoli

28-01/03 **J** Campionato Italiano Juniores - M/F Napoli

MARZO

07-08 **J** Trofeo Int. Città di Giano (Master / Trofeo Italia) Spoleto/PG

15 **J** Torneo Int. Città di Colombo (Grand Prix CA) Genova

22 **J** Campionato Italiano Kata Castiglione F. (AR)

APRILE

04-05 **J** 64° Campionato Italiano Assoluto - M Crotone

43° Campionato Italiano Assoluto - F

12 **J** SANTA PASQUA

24-26 **J** Campionato Europeo Seniores - M/F Tbilisi (GEO)

25 **J** Torneo Master Tarcento Tarcento/UD

MAGGIO

09 **J** Torneo Int. Città di Valenza Valenza Po/AL (ROU)

09-10 **J** Campionato Europeo Kata

10 **J** Trofeo Int. Città dell'Aquila (Trofeo Italia) L'Aquila

23-24 **J** Campionato Nazionale Universitario Lignano S./UD

24 **J** Trofeo Int. Vallo di Diano (Trofeo Italia) S.Rufo/SA

28/31 **J** Campionato Mondiale Master - M/F Sindelfingen (GER)

30-31 **J** Campionato Italiano Under 23 - M/F Torino

GIUGNO

13-14 **J** Torneo Int. Città di Ventimiglia Ventimiglia/IM

13-14 **J** Trofeo Int. "Tre Torri" P.S.Elipidio/AP

14 **J** Torneo Int. Città di Messina (Grand Prix CA) Messina

26/28 **J** Campionato Europeo Cadetti - M/F Koper (SLO)

LUGLIO

02/05 **J** 16i GIOCHI DEL MEDITERRANEO - SE - M/F Pescara

07/11 **J** 25^ UNIVERSIADE ESTIVA Belgrado (SRB)

18/25 **J** EYOF -GIORNATE OLIMPICHE GIOVENTU' EUROPEA Tampere (FIN)

AGOSTO

06/09 **J** Campionati Mondiali Cadetti - M/F Budapest (HUN)

27/30 **J** Campionato Mondiale Seniores - M/F (NED)

SETTEMBRE

11-13 **J** Campionato Europeo Juniores - M/F

27 **J** Trofeo Int. di Tarcento (Grand Prix JU/SE) Tarcento/UD

OCTOBRE

03-04 **J** Torneo Int. "Città del Palio" Siena

04 **J** Torneo delle Regioni di Kata Catania/CT

11 **J** Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia) Lugo/RA

17-18 **J** Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia / Master) Bergamo

17-18 **J** Torneo Int. EJU "A" di Kata Lignano S./UD

22/25 **J** Campionato Mondiale Juniores - M/F Atene (GRE)

25 **J** Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia) Bellizzi/SA

31-01/11 **J** Campionato Italiano Esordienti - M/F Lido di Ostia/RM

NOVEMBRE

07-08 **J** Coppa Italia JU/SE - M/F

12/15 **J** Campionato Europeo Master - M/F Lignano S./UD

15 **J** Torneo Int. "Open d'Italia" (Grand Prix JU/SE) Pomigliano d'Arco/NA

20/22 **J** Campionato Europeo U.23 - M/F

28 **J** Campionato Italiano a Squadre - JU/SE - M/F

DICEMBRE

06 **J** Campionato Italiano a Squadre - CA - M/F

06 **J** Trofeo Master Firenze

12 **J** Trofeo della Capitale Lido di Ostia

25 **J** SANTO NATALE



GENNAIO

17 **L** Campionato Italiano Esordienti GR Lido di Ostia/RM

31 **L** Campionato Italiano Cadetti GR Lido di Ostia/RM

FEBBRAIO

14-15 **L** Torneo Int. Dan Kolov - SE SL Varna (BUL)

14-15 **L** Torneo Int. Nikola Petrov - SE/GR Varna (BUL)

28 **L** Campionato Italiano Esordienti SL Lido di Ostia/RM

MARZO

07-08 **L** Torneo Int. Alexandre Medved - SE Femm. Minsk (BLR)

14 **L** Campionato Italiano Cadetti SL Lido di Ostia/RM

28 **L** Campionato Italiano Juniores - GR SL Lido di Ostia/RM

31-05/04 **L** Campionato Europeo Seniores - SL/GR e Femm. Vilnius (LTU)

APRILE

12 **L** SANTA PASQUA

18 **L** Gran Premio Giovanissimi - Ragazzi/e - Es. A e B - GR e - Femm. Lido di Ostia/RM

25 **L** 13° Campionato Italiano Assoluto Femminile e Cadette Torino

MAGGIO

02 **L** 106° Campionato Italiano Assoluto GR Faenza

09 **L** 78° Campionato Italiano Assoluto SL Sassari

23 **L** Criterium Universitario GR e Femm Lignano S./UD

30 **L** 6° Memorial "Mauro Savron" Lotta SL Trieste

30-31 **L** XIV Torneo Int. "Città di Sassari" - GR/SL e Femm. IV

Torneo Int. "Sardinia Beach Wrestling" Se -Ju - Ca Sassari

GIUGNO

25/29 **L** Giochi del Mediterraneo SL/GR-Femm. Pescara (ITA)

30 -05/7 **L** Campionati Europei Juniores SL/GR e Femm Tbilisi (GEO)

LUGLIO

21-26 **L** Campionati Europei Cadetti SL/GR e Femm. Zrenjanin (SRB)

AGOSTO

4-9 **L** Campionati Mondiali Juniores SL/GR e Femm. Ankara (TUR)

12-13 **L** Torneo Int. Ziolkowski - SE/SL Varsavia (POL)

13-14 **L** Torneo Int. Open de Pologne - SE Femm. Varsavia (POL)

15-16 **L** Torneo Int. Pytlasinski - SE/GR Varsavia (POL)

SETTEMBRE

12 **L** VIII Torneo Int.le Porto Antico SL Genova

21 -27 **L** Campionati Mondiali Seniores SL/GR e Femm Herning (DEN)

26 **L** Gran Prix Sicily SL e Femm. Palermo

OCTOBRE

4 **L** Trofeo Int.le Passamani GR e Femm. Rovereto

18 **L** 31° Trofeo Int.le Fucci GR e Femm. Ravenna

DICEMBRE

06 **L** Gran Premio Giovanissimi - Ragazzi/e - Es. A e B SL e Femm Lido di Ostia/RM

Festival della Fijlkam

CALENDARIO 2009



GENNAIO

- 18 **K** KUMITE/KATA/SOUND - 9° Fijikam Day (18 gennaio 1902) Manifestazione Provinciale/Regionale promozionale
 30-1/2 **K** KUMITE/KATA - 36° Campionato Europeo Cadetti/Juniors - Individuale/Squadre - Maschile/Femminile Parigi (FRA)

FEBBRAIO

- 01 **K** KUMITE/KATA - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali Maschile/Femminile
 14/15 **K** KATA - Fase Regionale Qualificazione Campionati Italiani Cadetti/Assoluto/Esordienti "B"/Juniors Maschile/Femminile
 22 **K** KUMITE/KATA - 24° Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali Maschile/Femminile (Lido di Ostia/RM)
 28-01/03 **K** KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Assoluto - Maschile/Femminile

MARZO

- 07/08 **K** KATA - Campionato Italiano Assoluto / Cadetti - Maschile/Femminile (Lanciano/CH)
 14/15 **K** KATA - Campionato Italiano Juniores / Esordienti "B" - Maschile/Femminile (Catania)
 21/22 **K** KUMITE/KATA - 8° Coppa Internazionale "MOHAMMED VI" - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile Rabat (MAR)
 28 **K** KUMITE - 44° Campionato Italiano Assoluto Maschile (Lecce)
 29 **K** KUMITE - 27° Campionato Italiano Assoluto Femminile (Lecce)

APRILE

- 03/05 **K** KUMITE/KATA - Golden League 10° Open d'Italia Esordienti "B" /Cadetti/Juniors/Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile (Monza/MI)
 10/12 **K** KUMITE/KATA - Golden League 9° Open degli U.S.A. Cadetti/Juniors/Seniores - Individuale/Squadre Maschile/Femminile Las Vegas (U.S.A.)
 12 **K** S. PASQUA
 18/19 **K** KUMITE/KATA - 22° Torneo Internazionale "Bosphorus Cup" - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile Istanbul (TUR)
 19 **K** SOUND - Finale Regionale Trofeo Sound Karate Ragazzi/Esordienti "A"/Esordienti "B"/Cadetti - Maschile/Femminile
 26 **K** KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Giochi Sportivi Studenteschi - Maschile/Femminile

MAGGIO

- 02.03 **K** KATA - 29° Seminario Nazionale Esordienti "B" /Cadetti/Juniors/Seniores Maschile/Femminile (Lido di Ostia/RM)
 08/10 **K** KUMITE/KATA - 44° Campionato Europeo Seniores -Individuale/Squadre-Maschile/Femminile Zagabria (CRO)
 23 **K** KUMITE/KATA - 22° Campionato Nazionale Universitario Maschile (Lignano/UD)
 24 **K** KUMITE/KATA - 22° Campionato Nazionale Universitario Femminile (Lignano/UD)
 24 **K** KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Festival Giochi "Sport-Scuola" - Maschile/Femminile
 30 **K** KUMITE/KATA - 7° Campionato Europeo a Rappresentative Regionali Seniores - Squadre - Maschile/Femminile Madrid (ESP)

GIUGNO

- 15 / 20 **K** 8° INTERNATIONAL EUROCAMP ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA - Bambini/Fanciulli/Ragazzi/Esordienti "A" 1° periodo - Apprendimento schemi posturali e motori (Cesenatico/RN)
 22 / 27 **K** 8° INTERNATIONAL EUROCAMP ATTIVITA' LUDICO-SPORTIVA - Bambini/Fanciulli/Ragazzi/Esordienti "A" 2° periodo - Consolidamento tecniche e posture fondamentali per Kumite e Kata (Cesenatico/RN)
 28 **K** 5° CORSO REGIONALE PERFEZIONAMENTO CONGIUNTO PER UFFICIALI DI GARA ED INSEGNANTI TECNICI
 30-1/7 **K** KUMITE - 16° Giochi del Mediterraneo Seniores - Individuale - Maschile/Femminile (Pescara)

LUGLIO

- KUMITE/KATA/SOUND Attività Provinciale/Regionale (Agonistica, Didattica e Promozionale)
 24-26 **K** KUMITE/KATA - 8° World Games Seniores - Individuale - Maschile/Femminile Kaohsiung (TWN)

AGOSTO

- KUMITE/KATA/SOUND Attività Provinciale/Regionale (Agonistica, Didattica e Promozionale)
 24 / 28 **K** KUMITE/KATA - 20° RADUNO TECNICO INTERNAZIONALE Esordienti "B"/Cadetti/Juniors/Seniores (Italia: Grado/GO)
 29-30 **K** KUMITE/KATA - 24° Open di Grado Esordienti "B"/Cadetti/Juniors/Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile (Grado/GO)
 29 **K** CORSI REGIONALI PROPEDEUTICI PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (Arbitri: per la 2a Categoria - Presidenti di Giuria: per la Categoria Nazionale)

- 30 **K** ESAMI REGIONALI PROPEDEUTICI PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (Arbitri: per la 2a Categoria - Presidenti di Giuria: per la Categoria Nazionale)

SETTEMBRE

- 04-06 **K** KUMITE/KATA - 18° Campionato del Mediterraneo Cadetti/ Juniors -Individuale/Squadre- Maschile/Femminile Alessandria (EGY)
 12-13 **K** KUMITE/KATA - Golden League 8° Open di Germania-Seniores - Individuale/Squadre- Maschile/Femminile Aschaffenburg (GER)
 12-13 **K** KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Cadetti - Maschile/Femminile
 13 **K** ESAMI REGIONALI FORMAZIONE UFFICIALI DI GARA- CATEGORIA REGIONALI
 13 **K** ESAMI REGIONALI FORMAZIONE INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ASPIRANTI ALLENATORI
 19-20 **K** KATA - 19° CORSO INTERNAZIONALE KARATE TRADIZIONALE E NON AGONISTICO (Gojuru - Shitoryu - Shotokan - Wadoryu) (Follonica/GR)
 26 **K** CORSI REGIONALI PROPEDEUTICI GRADUAZIONE: 1°, 2° e 3° DAN
 26-27 **K** KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Esordienti "B" - Maschile/Femminile
 27 **K** KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Torneo Athlon (C.A.S.) - Maschile/Femminile
 27 **K** ESAMI REGIONALI GRADUAZIONE: 1°, 2° e 3° DAN

OTTOBRE

- 03 **K** KUMITE - 24° Campionato Italiano Cadetti Maschile (Lido di Ostia/RM)
 04 **K** KUMITE - 24° Campionato Italiano Cadette Femminile (Lido di Ostia/RM)
 03-04 **K** 24° ESAME NAZIONALE GRADUAZIONE: 4°, 5° e 6° DAN (Lido di Ostia/RM)
 04 **K** KUMITE KATA - 24° Selezione Regionale Centri Tecnici Regionali (Anno Accademico 2009/2010)
 10.11 **K** KUMITE/KATA - 4° Open di Istanbul - Seniores Individuale/Squadre - Maschile/Femminile Istanbul (TUR)
 10-11 **K** CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ASPIRANTI ALLENATORI ED ALLENATORI
 17-18 **K** CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO INSEGNANTI TECNICI: CATEGORIA ISTRUTTORI E MAESTRI
 23 **K** 18° RADUNO NAZIONALE DIDATTICO-PROGRAMMATICO COMMISSARI REGIONALI UFFICIALI DI GARA E STAFF TECNICI REGIONALI (Lido di Ostia/RM)
 24.25 **K** KUMITE/KATA - Golden League 4° Open d' Austria Cadetti/ Juniors/ Seniores - Individuale/Squadre Maschile/Femminile Salisburgo (AUT)
 24.25 **K** 16° CORSO NAZIONALE PERFEZIONAMENTO UFFICIALI DI GARA (ARBITRI NAZIONALI DI 1ª CATEGORIA) ED INSEGNANTI TECNICI (MAESTRI) (Lido di Ostia/RM)
 24 **K** KUMITE/KATA - Finale Regionale Torneo Arcobaleno Maschile/Femminile
 25 **K** KUMITE/KATA/SOUND - Finale Regionale Gran Premio Giovannissimi Bambini/Fanciulli/Ragazzi - Maschile/Femminile
 24 **K** KUMITE - 15° Campionato Italiano Esordienti "B" Maschile (Lido di Ostia/RM)
 25 **K** KUMITE - 15° Campionato Italiano Esordienti "B" Femminile (Lido di Ostia/RM)
 31/01 **K** KUMITE - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Juniores Maschile/Femminile

NOVEMBRE

- 13/15 **K** KUMITE/KATA - 6° Campionato Mondiale Cadetti/ Juniors-Individuale/Squadre- Maschile/Femminile Rabat (MAR)
 14.15 **K** CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA REGIONALI
 21 **K** KUMITE/KATA - Finale Regionale Gran Premio Master Maschile/Femminile
 21.22 **K** KUMITE/KATA - Fase Regionale Qualificazione Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali Maschile/Femminile
 21 **K** KUMITE - 24° Campionato Italiano Juniores Maschile (Catania)
 21 **K** KUMITE - 24° Campionato Italiano Juniores Femminile (Catania)
 22 **K** KUMITE/KATA/SOUND - Fase Regionale Qualificazione Gran Premio Giovannissimi Esordienti "A" - Maschile/Femminile
 28.29 **K** 25° CORSO ED ESAME NAZIONALE PROMOZIONE UFFICIALI DI GARA (ARBITRI: PER LA 2ª CATEGORIA - PRESIDENTI DI GIURIA: PER LA CATEGORIA NAZIONALE) (Lido di Ostia/RM)
 28.29 **K** KUMITE - 30° Seminario Nazionale Esordienti "B"/Cadetti/Juniors/Seniores Maschile/Femminile (Lido di Ostia/RM)
 28 **K** KUMITE/KATA - Finale Regionale Trofeo Italia Juniores/Seniores - Maschile/Femminile
 29 **K** KUMITE/KATA - Finale Regionale Trofeo Italia Cadetti - Maschile/Femminile
 29 **K** KUMITE/KATA - Finale Regionale 20° Trofeo delle Regioni (C.I.R.) Maschile/Femminile

DICEMBRE

- 05.06 **K** CORSI REGIONALI AGGIORNAMENTO UFFICIALI DI GARA NAZIONALI
 06 **K** SOUND - 5° Festival Nazionale a Squadre Tutte le classi di età - Maschile/Femminile (Pesaro)
 13 **K** ESAMI REGIONALI RIAMMISSIONE QUADRI FEDERALI UFFICIALI DI GARA ED INSEGNANTI TECNICI
 19 **K** KUMITE/KATA - 20° Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali Maschile/Femminile (Lido di Ostia/RM)
 20 **K** KUMITE/KATA/SOUND - 20° Gran Premio Giovannissimi Esordienti "A" Maschile/Femminile (Lido di Ostia/RM)
 25 **K** S. NATALE